

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2025

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott.ssa Annalisa Conti

Dott. Marco Brida



IL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 12 del 24/06/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

Il giorno 24 giugno 2026, collegato in teleconferenza dalle rispettive sedi, si è riunito il Collegio dei Revisori di AIPO, nominato con deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 27 del 25/07/2024, per il triennio 31/07/2024 - 30/07/2027 e, nel rispetto dell'art. 10, comma 2 dell'Accordo Costitutivo, così composto:

- Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente, presente
- Dott.ssa Annalisa Conti - Componente, presente
- Dott. Marco Brida - Componente, presente

per discutere il seguente punto all'ordine del giorno:

- Esame del Rendiconto dell'esercizio 2025:
 - Determinazione dirigenziale n. 680 del 09/06/2026 avente ad oggetto *"APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2025 E RELAZIONE SULLA GESTIONE"*.

Il Collegio dei Revisori relativamente al punto posto all'ordine del giorno,

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio 2025, corredato degli allegati di legge;
- richiamati i controlli e le verifiche di legge svolti in forma individuale e collegiale;
- visto il D.Lgs.n.118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sullo schema di rendiconto dell'esercizio 2025 di AIPO, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale, come approvato con determina dirigenziale del Direttore n. 680 del 09/06/2026.

24 giugno 2026

Firma digitale Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott.ssa Annalisa Conti

Dott. Marco Brida

Sommario

1. PREMESSA	4
2. LA GESTIONE DELLA CASSA	4
3. LA GESTIONE IN CONTO RESIDUI	14
4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	27
5. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA	39
6. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	41
7. GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	42
8. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO	49
10. PNRR	52
11. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	60
12. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE	62
13. RELAZIONE SULLA GESTIONE	69
14. CONSIDERAZIONI E RACCOMANDAZIONI	69
15. CONCLUSIONI	71

RELAZIONE SUL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2025

1. PREMESSA

Il Collegio dei Revisori ha ricevuto in data 09/06/2026 la determina dirigenziale del Direttore n. 680 del 09/06/2026, sottoscritta digitalmente dal Direttore Ing. Gianluca Zanichelli, avente ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2025 E RELAZIONE SULLA GESTIONE", corredata dei seguenti allegati:

- allegato A) rendiconto della gestione 2025 di cui all'allegato 10 del D.Lgs.n.118/2011, composto da:
 - Conto del bilancio 2025
 - Conto economico 2025
 - Stato patrimoniale 2025
 - Allegati art. 11, comma 4, D.Lgs.n.118/2011;
- allegato B) relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa.

2. LA GESTIONE DELLA CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Riconciliazione fondo di cassa	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	78.040.290,16
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	78.040.290,16
Differenza	0,00

Il Collegio ha attestato il fondo di cassa al 31/12/2025 di euro 78.040.290,16 con verbale n. 2 del 16/02/2026 in sede di quarta verifica trimestrale, come da riepilogo riportato nella sottostante tabella:

PROCEDURA DI TESORERIA - VERIFICA DI CASSA AL 31/12/2025 - CFR. VERBALE N. 2/2026		
Saldo di cassa al 01.01.2025 (giacenza)	€	141.095.056,06
Riscossioni dal n. 1 al n. 7522	€	203.781.892,80
Pagamenti dal n. 1 al n. 10000	€	-266.836.658,70
FONDO DI CASSA AL 31/12/2025	€	78.040.290,16

In quella sede il Collegio ha rilevato l'esistenza dei conti correnti vincolati come riportati nella tabella sottostante e come emergenti dal verbale di cassa del Tesoriere, che presentavano alla data del 31/12/2025 i seguenti saldi:

n° conto vincolato	denominazione conto	31/12/2025
429	MN-E-429 SBAR. SALIONZE	219,88
430	CICLOVIA VENTO M2C2 I4.1	5.995.951,51
431	INFRA.IDR.PRIM.SIC. M2C4 I4.1	8.432.136,40
432	RINATURAZ. AREA PO M2C4 I3.3	30.613.340,41
433	RID. RISCHIO ALLUVIONE M2C4-I2	287.142,34
435	BS-E-589 LAGO D'IDRO	9.715.307,13
1.047	PR-E-1047 CASSA BAGANZA	2.159.883,13
TOTALE		57.203.980,80

Con riferimento ai suddetti sottoconti si è rilevato quanto segue:

- il conto n. 429 è relativo ai lavori di manutenzione e costruzione riguardanti le “grandi dighe Salionze” finanziato da risorse statali;
- il conto 430 è relativo ai lavori della Ciclovia Vento finanziato da risorse PNRR;
- il conto 431 è relativo ai lavori di infrastrutture idriche primarie, finanziato da risorse PNRR;
- il conto 432 è relativo ai lavori di rinaturazione Area Po finanziato da risorse PNRR;
- il conto 433 è relativo alla riduzione Rischio Alluvione finanziato da risorse PNRR;
- il conto 435 è relativo ad intervento finanziato dal Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica (Decreto n. 1 del 29/07/2024 e n. 14 del 26/02/2025), come comunicato dalla Direzione Bilancio con email del 05/02/2026;
- il conto n. 1047 è relativo ai lavori di manutenzione e costruzione riguardanti “le grandi dighe Cassa Baganza” finanziato da risorse statali.

Il Collegio ha rilevato pertanto che alla data del 31/12/2025 sussiste una cassa vincolata pari ad euro **57.203.980,80** di cui da risorse provenienti da PNRR euro **45.328.570,66** e da risorse statali euro **11.875.410,14**.

Verifiche di Cassa

Il Collegio, nel rispetto dell'art. 45, comma 1, del Regolamento di Contabilità dell'Ente, ha proceduto nel corso dell'esercizio 2025 ad effettuare le seguenti verifiche di cassa:

- 1 trimestre 2025 verbale n. 8 del 17/06/2025
- 2 trimestre 2025 verbale n. 15 del 06/08/2025
- 3 trimestre 2025 verbale n. 28 del 04/11/2025
- 4 trimestre 2025 verbale n. 2 del 16/02/2026.

Verifica SIOPE

Il Collegio ha verificato l'esatta corrispondenza dei dati risultanti dal prospetto delle disponibilità liquide al 31/12/2025, estratto in data 02/06/2026 dalla piattaforma SIOPE riportante i dati dell'ultimo aggiornamento del 28/05/2026, con i dati del conto del Tesoriere e della contabilità dell'Ente, come riportato nella sottostante tabella:

020997033 - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - AIPo			Importo a tutto il periodo
CONTO CORRENTE DI TESORERIA			
1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)		141.095.056,06
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)		203.781.892,80
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)		266.836.658,70
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)		78.040.290,16
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA		0,00
FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA			
2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE		291,36
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE		0,00
FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO			
2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE		0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE		0,00
CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.			
1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)		0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)		0,00
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)		0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)		0,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)		0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)		0,00

Anche i prospetti incassi e pagamenti, dalla piattaforma SIOPE alla data dell'ultimo aggiornamento del 28/05/2026, trovano esatta corrispondenza con i dati del conto del Tesoriere e della contabilità dell'Ente.

Il Collegio, pertanto, dai controlli effettuati rileva che:

- il totale delle reversali risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrispondono con quanto riportato dal conto del Tesoriere;
- il totale delle reversali al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità corrisponde con quanto riportato dal prospetto Siope, allegato obbligatorio al rendiconto;
- il totale dei mandati risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrispondono con quanto riportato dal conto del Tesoriere;
- il totale dei mandati al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità corrisponde con quanto riportato dal prospetto Siope, allegato obbligatorio al rendiconto;
- il fondo di cassa corrisponde con quanto indicato dal prospetto "disponibilità liquide" scaricabile dal sito web siope.it ed allegato obbligatorio al rendiconto della gestione.

Parifica Agenti Contabili

Il Collegio **rammenta** che il Codice di Giustizia Contabile di cui al D.Lgs.n.174/2016 regola gli aspetti che attengono alla presentazione e al deposito dei Conti Giudiziali, prevedendo in particolare:

Articolo 138:

1. *«Le Amministrazioni comunicano alla Sezione giurisdizionale territorialmente competente i dati identificativi relativi ai soggetti nominati agenti contabili e tenuti alla resa del conto giudiziale.*
2. *Presso la Corte dei Conti è istituita e tenuta in apposito sistema informativo una anagrafe degli agenti contabili, nella quale confluiscono i dati costantemente comunicati dalle Amministrazioni e le variazioni che intervengono con riferimento a ciascun agente e a ciascuna gestione. ...»*

Articolo 139:

- *«Gli Agenti che vi sono tenuti, entro il termine di sessanta giorni, salvo il diverso termine previsto dalla legge, dalla chiusura dell'esercizio finanziario, o comunque dalla cessazione della gestione, presentano il conto giudiziale all'Amministrazione di appartenenza. ...*
- 3. *L'Amministrazione individua un responsabile del procedimento che, espletata la fase di verifica o controllo amministrativo previsti dalla vigente normativa, entro trenta giorni dalla approvazione, previa parificazione del conto, lo deposita, unitamente alla relazione degli organi di controllo interno, presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente. ...»*

Il Collegio **richiama:**

- **la deliberazione n. 2/2018 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti**, avente ad oggetto un parere richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in materia di presentazione dei Conti Giudiziali a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 26 agosto 2016, n.174 recante il Codice di giustizia contabile, nella quale si chiarisce che la relazione degli organi di controllo interno, espressamente contemplata nell'art. 139, comma 2 del D.Lgs.n.174/2016, si riconduce alla normale attività di revisione assegnata al Collegio dei revisori dei conti dal D.Lgs.n.123 del 2011 (art. 20); decreto che non risulta abrogato dal Codice di procedura contabile e che conserva intatta la sua portata dispositiva;
- il paragrafo 4.2 del PCA n.4/2 recante *«Gli incaricati della riscossione assumono la figura di agente contabile e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti, a cui devono rendere il conto giudiziale, previa formale parificazione, per il tramite dell'amministrazione di appartenenza, che vi provvede entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto della gestione insieme con la trasmissione del conto del tesoriere. Agli stessi obblighi sono sottoposti tutti coloro che, anche senza legale autorizzazione, si ingeriscono, di fatto, negli incarichi attribuiti agli agenti anzidetti»;*

- il **“Vademecum dei Conti Giudiziali”**, redatto e presentato dal Presidente della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti Emilia Romagna del 29/08/2025.

Il Collegio prende atto che con determina dirigenziale del Direttore n. 654 del 04/06/2026 avente ad oggetto *“Approvazione dei Conti degli Agenti contabili per l’esercizio 2025 e determinazioni conseguenti”*, sottoscritta digitalmente dal Direttore Ing. Gianluca Zanichelli, sono stati approvati i seguenti Conti Giudiziali degli Agenti contabili interni ed esterni per l’anno 2025:

- Loretta Rocchetta - Cassiere Cassa Economale
- Loretta Rocchetta - Consegnatario beni mobili
- Unicredit S.p.a. - Tesoriere
- Dott. Filippo Cambareri - Consegnatario Titoli azionari e partecipativi
- Agenzia delle Entrate - Riscossione Agente Riscossione.

Sulla citata determina dirigenziale è stato apposto il visto di regolarità contabile da parte della Dirigente della Direzione Centrale Programmazione, Bilancio e Ragioneria, Controlli, ai sensi dell’art. 43, comma 2, del vigente Regolamento di Contabilità.

La suddetta approvazione è avvenuta a seguito di parificazione, espressa con apposizione di specifico visto su ciascun Conto Giudiziale da parte della Dirigente della Direzione Centrale Programmazione, Bilancio e Ragioneria, Controlli, ai sensi dell’art. 38, comma 3 del vigente Regolamento di Contabilità e della normativa vigente.

Verificato, pertanto, che:

- gli Agenti contabili a denaro e a materia hanno presentato i rispettivi Conti Giudiziali per l’esercizio 2025, rispettivamente sui modelli approvati con D.P.R. 194/1996, nei termini e nelle modalità di cui all’articolo 139, comma 1 del D.Lgs.n.174/2016;
- la Dirigente della Direzione Centrale Programmazione, Bilancio e Ragioneria, Controlli ha proceduto a parificare, con apposizione di specifico visto, ciascun Conto Giudiziale redatto nei modelli 22, 23, 24 e 11;
- il Collegio ha provveduto nei termini di legge alle verifiche di cassa di propria competenza, come risulta da appositi verbali depositati tramite posta elettronica certificata agli atti dell’Ente e riportati nel paragrafo precedente della presente relazione.

La suddetta documentazione è stata allegata al rendiconto della gestione 2025.

Il Collegio evidenzia che la procedura potrà ritenersi conclusa con il deposito dei citati Conti da parte del Responsabile di procedimento nei termini di legge mediante il sistema SIRECO unitamente alla presente relazione ai sensi dell’articolo 140 del D.Lgs.n.174/2016 e ai verbali di cassa del Collegio.

Dati sui pagamenti

L'art. 41 del D.L.n.66/2014, convertito con modificazioni dalla L.n.89/2014, prevede che «A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione». L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, previsto dall'art. 33 del D.Lgs.n.33/2013, elaborato secondo le indicazioni fornite dal DPCM 22/09/2014 e dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 3/2015, è pubblicato, ai sensi della citata normativa sul sito Internet dell'Agenzia.

Si rammenta che l'indicatore esprime il ritardo medio di pagamento, in giorni, ponderato in base all'importo delle fatture ed il calcolo tiene conto:

- al numeratore, della somma per le transazioni commerciali pagate nel periodo considerato, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento;
- al denominatore, della somma degli importi pagati nell'anno solare.

Un indicatore negativo sta a significare che i pagamenti sono mediamente effettuati prima della scadenza del termine di legge.

L'Ente è tenuto a pubblicare sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente - Pagamenti dell'Amministrazione", ai sensi della Legge 102/2009, le "Misure organizzative che i Dirigenti dei servizi devono adottare per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, come da art. 9 del Decreto Legge n.78/2009, convertito con la legge di conversione n.102/2009".

A tal fine la piattaforma dei crediti commerciali - PCC della Ragioneria Generale dello Stato - rappresenta oggi il sistema per il monitoraggio dei debiti commerciali della Pubblica Amministrazione.

Tutti gli Enti hanno l'obbligo di registrare sulla PCC tutte le fatture ricevute e, in relazione a ciascuna fattura, sono tenuti a tracciare sulla piattaforma le operazioni e le diverse fasi contabili. La piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni con l'obiettivo di associare a ciascuna fattura le informazioni relative ai pagamenti ricevute dagli Enti.

I pagamenti sono acquisiti automaticamente tramite l'infrastruttura SIOPE+ che è il sistema informativo realizzato dalla Banca d'Italia che ha dematerializzato gli ordinativi di pagamento e di incasso consentendo alla PCC di acquisire automaticamente i pagamenti ordinati dalla PA.

L'articolo 1, comma 859, lettera b) della legge 145/2018 prevede inoltre che "a partire dall'anno 2021, le Amministrazioni Pubbliche, diverse dalle Amministrazioni dello Stato e dagli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

- le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del D.Lgs.n.231/2002".

Il Collegio richiama altresì i seguenti paragrafi della Circolare RGS n. 1/2024:

«Valutazione della performance

*Il comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, **prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, come stabilito dal comma 4 dello stesso articolo 4-bis - nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, integrando i rispettivi contratti individuali.***

Al riguardo, in via preliminare, si fa presente che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7, del decreto legislativo n. 150/2009, come modificato dal decreto legislativo n. 74/2017, le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale del personale, anche di qualifica dirigenziale, e a tale fine adottano e aggiornano, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance, in coerenza con gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica nelle Linee guida n. 2/2017, n. 4/2019 e n. 5/2019. ...

Ciò premesso, nelle more della revisione del sistema di valutazione della performance, sarà necessario procedere - come stabilito dalla disposizione sopra richiamata - all'integrazione dei contratti individuali dei dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali e dei contratti dei dirigenti apicali delle rispettive strutture.

Conseguentemente, dovranno essere integrate anche le schede di programmazione degli obiettivi del predetto personale prevedendo specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento. Gli obiettivi annuali in parola dovranno essere individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Per quanto attiene, infine, alla individuazione delle figure apicali destinatarie della disposizione (Direttori Generali o Capi Dipartimento) a cui dovranno essere assegnati gli anzidetti obiettivi per il rispetto dei tempi di pagamento e dei quali dovranno essere integrati i relativi contratti individuali (così come specificato nel comma 2 dell'art. 4-bis) ciascuna Amministrazione dovrà provvedere ad individuare tali figure in concreto, in relazione al proprio modello e alla propria dimensione organizzativa.

Si evidenzia, ad ogni buon conto, che in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di cui al citato comma 2, dell'articolo 4-bis, non sarà possibile procedere al pagamento della parte di retribuzione di risultato ex lege in misura non inferiore al 30% correlata alla realizzazione degli stessi.

Adempimenti degli organi di controllo di regolarità amministrativa e contabile

*Il terzo periodo del comma 2 del summenzionato art. 4-bis, dispone: "La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64". ... **In primo luogo, appare propedeutica la verifica circa l'integrazione dei contratti individuali dei dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali e dei contratti dei dirigenti apicali delle rispettive strutture, con la previsione di specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento da valutarsi ai fini della retribuzione di risultato. ... Per le regioni e gli enti locali si richiama la specifica disciplina dettata, rispettivamente, dall'art. 72 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dal Titolo VII del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. In secondo luogo, occorre tenere presente che, in funzione della verifica del raggiungimento dell'obiettivo annuale relativo al rispetto dei tempi di pagamento, il parametro di riferimento, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, è rappresentato dall'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, elaborato mediante la PCC e calcolato sulle fatture ricevute e scadute***

nell'anno precedente. Infine, stante l'integrazione dei contratti dirigenziali individuali secondo quanto stabilito dalla norma, qualora l'indicatore di ritardo annuale suddetto risulti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192, l'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile avrà cura di verificare, altresì, che nell'attribuzione della retribuzione di risultato ai dirigenti interessati si sia tenuto conto correttamente delle riduzioni previste nei medesimi contratti. ... Pertanto, si invitano i colleghi dei revisori e sindacali, nell'ambito delle consuete attività di controllo, a svolgere, nel rispetto della normativa vigente, le opportune verifiche sul riconoscimento degli emolumenti in questione al personale dirigenziale interessato, le cui risultanze dovranno trovare puntuale descrizione nell'ambito della ordinaria verbalizzazione delle riunioni collegiali. ... Per le Regioni la disciplina concernente la funzione di vigilanza dell'organo di revisione sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, delle articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio regionale, è contenuta nell'art. 72 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118».

Il Collegio nel corso dell'esercizio 2025, in sede di verifica trimestrale, ha rilevato l'andamento dei suddetti indicatori.

In sede di verifica del 4° trimestre 2025, cfr. verbale n. 2 del 16/02/2026, dalla documentazione ricevuta dalla Direzione Bilancio ha rilevato quanto segue:

1. Indicatore di tempestività pagamenti - ITP

Dalla stampa prodotta relativa all'indicatore di tempestività di pagamento, estratta dalla piattaforma PCC, Area RGS, si rileva per l'anno 2025:

- **1° trimestre 2025 -8,15**
- **2° trimestre 2025 -10,01**
- **3° trimestre 2025 -11,27**
- **4° trimestre 2025 -14,22**
- **anno 2025 -11,68**

2. Indicatore tempo medio ponderato di pagamento - Indicatore tempo medio ponderato di ritardo

Dalla stampa prodotta dello Stock del debito, estratta dall'area RGS, emergono i seguenti dati per l'anno 2025, alla data del 29/01/2026:

- **importo scaduto e non pagato € 1.049.824,90**
- **note di credito € -88.161,53**
- **totale importo scaduto e non pagato € 961.663,37**

- **tempo medio ponderato di pagamento (TMP) 19 gg**
- **tempo medio ponderato di ritardo (TMR) -11 gg**
- **importo documenti ricevuti nell'esercizio € 164.684.910,23**

In sede di rendiconto 2025, l'Ente nella relazione sulla gestione, ha attestato:

Indicatore di tempestività dei pagamenti

L'Indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2025 è pari a -11,68

Le fatture pagate nell'anno 2025 sono pari a 5.494 per un importo totale di euro 160.233.146,76 (l'importo del 2024 era pari a euro 96.854.705,83), escludendo i periodi in cui la somma era inesigibile. Le fatture pagate in ritardo sono state 439 con una diminuzione di n. 160 rispetto l'anno precedente che registrava n. 599 fatture pagate in ritardo. L'importo delle fatture pagate in ritardo è pari ad euro 8.045.938,35.

Indicatore tempo medio ponderato di pagamento - Indicatore tempo medio ponderato di ritardo

Il tempo medio ponderato di pagamento per l'anno 2025 - ITM è pari a 18,75gg

Il tempo medio ponderato di ritardo per l'anno 2025 - ITR è pari a -11,27

L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti (tempo medio ponderato di ritardo), così come avviene per l'indicatore di tempestività dei pagamenti, è calcolato come ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture e si riferisce alle sole fatture pagate come debito commerciale.

Si evidenzia che mentre l'indicatore di tempestività dei pagamenti tiene conto di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento, anche quelle di anni precedenti, l'indicatore di tempo medio ponderato di pagamento e l'indicatore di tempo medio ponderato di ritardo tengono conto delle fatture ricevute e scadute nel periodo di riferimento.

3. LA GESTIONE IN CONTO RESIDUI

Il Collegio, richiama:

- a) l'articolo 3, comma 4, D.Lgs.n.118/2011 recante *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il citato articolo 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*
- c) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto».*

Il Collegio richiama il verbale n. 6 del 29/04/2026, con il quale ha espresso **parere favorevole con raccomandazioni** sulla proposta di determina dirigenziale del Direttore n. 319/2026, nella sua versione definitiva e alle conseguenti variazioni apportate al bilancio 2026-2028, di cui alla proposta di determina dirigenziale del Direttore n. 359/2026. Di seguito se ne riporta una sintesi.

Il Collegio, durante l'attività di controllo e di analisi, ha riscontrato che i Dirigenti delle varie Direzioni hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento ordinario alla Direzione Centrale Programmazione e Bilancio, approvate con apposite determine dirigenziali, nelle quali hanno rilevato di aver verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei residui attivi e passivi e che si riportano di seguito:

- determina n. 69 del 29/01/2026 Direzione - Direttore Generale
- determina n. 145 del 23/02/2026 Direzione Tecnica Centrale
- determina n. 156 del 25/02/2026 Direzione Territoriale Idrografica Veneto
- determina n. 166 del 26/02/2026 Direzione Gare, Contratti, Economato, Acquisti, Risorse Umane
- determina n. 174 del 27/02/2026 Direzione Programmazione, Bilancio e Ragioneria, Controlli
- determina n. 209 del 05/03/2026 Direzione Transizione Ecologica e Mobilità Dolce.
- determina n. 237 del 10/03/2026 Direzione Navigazione Interna
- determina n. 266 del 16/03/2026 Direzione Territoriale Idrografica Emilia Orientale
- determina n. 267 del 16/03/2026 Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale
- determina n. 268 del 16/03/2026 Direzione Territoriale Idrografica Emilia Occidentale
- determina n. 270 del 16/03/2026 Direzione Territoriale Idrografica Lombardia Occidentale
- determina n. 272 del 16/03/2026 Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale
- determina n. 286 del 17/03/2026 Direzione Territoriale Idrografica Lombardia Orientale
- determina n. 293 del 17/03/2026 Direzione Affari Istituzionali, Performance, Organizzazione e Sistemi Informativi;

evidenziando che alcune risultanze delle suddette determine sono state rettifiche a seguito delle verifiche svolte dalla Direzione Bilancio.

Il Collegio anche in questa sede, sul fronte del mantenimento dei residui attivi, **richiama l'orientamento giurisprudenziale consolidato espresso dalla Corte dei Conti Marche nella deliberazione n. 144/2023**, divenuto orientamento generale, nella quale si pone particolare accento sull'importanza dell'onere motivazionale, definendo in sintesi le tre seguenti casistiche:

a) residui attivi di anzianità non superiore a 3 anni si presumono esigibili, salvo che l'ente non dimostri l'esistenza di ragionevoli motivazioni per disporre lo stralcio;

b) residui attivi di anzianità compresa tra 3 e 5 anni non si presumono né esigibili, né inesigibili, gravando sull'ente l'onere di motivare sia lo stralcio, sia il mantenimento;

c) per i residui attivi di anzianità superiore a 5 anni, in base all'art. 11, comma 6, lett. e), D.Lgs.118/2011, spetta all'ente dimostrare le ragioni per cui ritiene opportuno il mantenimento piuttosto che lo stralcio *«tenuto comunque conto del fatto che la perdurante pendenza delle procedure esecutive di riscossione coattiva già avviate da diversi anni "non smentisce (ma, anzi, implicitamente avvalora)*

l'incerta esigibilità" dei residui e, pertanto, "anziché essere richiamata a sostegno del loro mantenimento nel conto del bilancio, dovrebbe, viceversa, militare proprio nel senso della loro opportuna cancellazione, quantomeno di quelli risalenti agli esercizi più remoti" (Corte conti, sez. contr. Marche, del. n. 49/2021/PRSP). Trascorsi cinque anni dalla sua scadenza, l'Ente deve quindi motivare non le ragioni per cui intende stralciare il residuo attivo dal conto del bilancio, ma quelle per cui intende mantenerlo e l'intensità di tale onere motivazionale è direttamente proporzionale all'anzianità del residuo mantenuto il bilancio; detto altrimenti, il residuo attivo ultraquinquennale si presume inesigibile, salvo che l'ente non dimostri l'esistenza di ragionevoli motivazioni per disporre il mantenimento, che dovranno essere tanto più stringenti quanto più remoto è l'esercizio di provenienza».

Nei tre casi illustrati, resta confermato che se il credito viene definitivamente eliminato dalle scritture contabili (conto del bilancio e stato patrimoniale), il riconoscimento formale della sua assoluta inesigibilità o insussistenza deve essere «adeguatamente motivato» attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per ottenerne la riscossione o indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione, fermo restando l'obbligo di attivare ogni possibile azione finalizzata ad adottare le soluzioni organizzative necessarie per evitare il ripetersi delle suddette fattispecie.

Il Collegio rileva che in sede di riaccertamento, come desunto dalla documentazione elaborata in via definitiva e ricevuta il 21/04/2026, a seguito dei controlli svolti e delle successive integrazioni/modifiche apportate, è risultato in particolare quanto segue:

Allegato A

- eliminazione di residui attivi per insussistenza, anni dal 2010 al 2024, per un ammontare complessivo di euro 2.891.822,97;
- diminuzione di accertamenti di competenza per euro 19.589.127,44;
- accertamenti di competenza reimputati in esercizi successivi pari a euro 80.436.277,16 di cui euro 945.047,87 del titolo 2 ed euro 79.491.229,29 del titolo 4;

Allegato B

- eliminazione di residui passivi per insussistenza, anni dal 2013 al 2024 per un ammontare complessivo di euro 1.937.241,75;
- diminuzione di impegni di competenza per euro 27.937.999,89;
- impegni di competenza reimputati in esercizi successivi pari a euro 161.550.837,12 di cui euro 4.623.068,00 al titolo 1 ed euro 156.927.769,12 al titolo 2; di tali reimputazioni l'importo di euro 80.436.277,16 è afferente a reimputazioni correlate ad accertamenti ed euro 81.114.559,96 a reimputazioni che generano fondo pluriennale vincolato.

Il Collegio ha tenuto conto inoltre delle verifiche svolte con particolare riferimento:

- al salario accessorio del personale dipendente e dirigente;
- alle risorse derivanti dal PNRR.

richiamando le certificazioni rese nel corso del 2025 sui fondi delle risorse decentrate del personale dipendente e dirigente:

- **verbale n. 18 del 08/08/2025**, certificazione sulla costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale dipendente non dirigente per l'anno 2025, formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi e contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2025 per l'importo complessivo di euro 2.161.675,27 di cui euro 998.515,88 soggetto al limite dell'art. 23, comma 2, D.Lgs.n.75/2017 ed euro 1.163.159,39 non soggetto al limite;
- **verbale n. 21 del 22/09/2025**, certificazione sulla costituzione del fondo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato del personale dirigente per l'anno 2025, formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2025 nell'importo complessivo di euro 727.205,07 di cui euro 563.839,00 soggetto al limite dell'art. 23, comma 2, D.Lgs.n.75/2017;
- **verbale n. 22 del 13/10/2025**, certificazione nel rispetto delle disposizioni contrattuali del CCNL 2019/2021 del 16/07/2024 e normative vigenti, della compatibilità dei costi derivanti dall'ipotesi di contratto decentrato area dirigenza per l'anno 2025, sottoscritta dalle parti il 29/09/2025, per l'importo complessivo di euro 727.205,07 - con i vigenti limiti normativi/contrattuali e con i vincoli di bilancio per l'esercizio 2025;
- **verbale n. 29 del 05/11/2025**, certificazione della compatibilità dei costi derivanti dall'ipotesi di accordo sul fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2025 - nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017 - con i vigenti limiti normativi/contrattuali e con i vincoli di bilancio per l'esercizio 2025;

prendendo atto della deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 44 del 22/12/2025, avente ad oggetto *"Autorizzazione al Presidente della Delegazione trattante alla sottoscrizione della contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigenziale e dirigenziale dell'Agenzia. Anno 2025"*, con la quale è stato autorizzato il Direttore, quale Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione in via definitiva dei contratti decentrati del personale dirigente e dipendente dell'Agenzia per l'anno 2025;

riscontrando l'avvenuto invio unitario all'ARAN e al CNEL, effettuato dalla Direzione Risorse Umane oltre il termine previsto dell'art. 40-bis, comma 5 del D.Lgs.n.165/2001 ed in particolare:

- ricevuta n. 5320854 del 08/01/2026, contratto decentrato personale non dirigente
- ricevuta n. 5320876 del 08/01/2026, contratto decentrato personale dirigente;

rilevando pertanto che, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato 4.2, paragrafo 5.2, lett. a), le risorse residue dei suddetti fondi da liquidare nel corso del 2026, a seguito del perfezionamento del processo di valutazione del personale, risultano correttamente reimputate a fondo pluriennale vincolato nella parte spesa corrente.

Le risultanze finali del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025, a seguito dei controlli svolti, sono state così determinate:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 302.043.600,73 - di cui:

- **euro 181.755.279,42 da gestione residui;**
- **euro 120.288.321,31 da gestione competenza 2025.**

Come già rilevato in occasione dei pareri espressi ai precedenti riaccertamenti (31/12/2021, 31/12/2022, 31/12/2023, 31/12/2024), **anche al 31/12/2025 si conferma la presenza di un importo di residui attivi** derivante sia dalla gestione degli esercizi precedenti sia dalla gestione della competenza **molto elevato**, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Dall'analisi svolta si è rilevato, infatti, come la ricognizione dei residui attivi abbia fatto emergere chiaramente la necessità di avviare un esame puntuale e generale della loro effettiva esigibilità al fine di mantenere in bilancio le sole somme supportate da idonei titoli giuridici, procedendo allo stralcio delle poste che ne sono prive, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di veridicità ed attendibilità.

La capacità di riscossione dei residui attivi al 31/12/2025 si attesta al 15,91% contro il 24,80% del 2024 e il 26,73% del 2023 - registrando riscossioni per euro 34.980.923,52 a fronte di residui attivi iniziali di euro 219.896.583,72.

Procedendo ad esaminare la capacità di recupero dei residui attivi derivanti da esercizi precedenti di ciascun titolo si rileva:

- **titolo 2 - riscossioni di euro 1.457.580,62 a fronte di residui attivi iniziali di euro 9.970.693,92 - evidenziando una capacità di recupero del 14,62%**
- **titolo 3 - riscossioni di euro 194.546,33 a fronte di residui attivi iniziali di euro 2.591.466,36 - evidenziando una capacità di recupero del 7,51%**

- al titolo 4 - riscossioni di euro 33.317.948,46 a fronte di residui attivi iniziali di euro 207.250.222,66 - evidenziando una capacità di recupero del 16,08%.

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 84.957.884,06 - di cui:

1. euro 11.719.945,86 da gestione residui;
2. euro 73.237.938,20 da gestione competenza 2025.

Il Collegio procede ad illustrare nelle tabelle che seguono le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 di cui alla proposta di determina dirigenziale del Direttore n. 319/2026 recante *“RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2025 AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI”*, sulla quale ha espresso il prescritto parere con verbale n. 6/2026.

Il Collegio evidenzia nelle sottostanti tabelle l'andamento nell'esercizio 2025 dei residui attivi e dei residui passivi derivanti da esercizi pregressi:

	Residui attivi iniziali al 01.01.2025	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2025	Capacità riscossione residui attivi
Titolo 1	- €	- €	- €	- €	
Titolo 2	9.970.693,92 €	1.457.580,62 €	- 117.131,74 €	8.395.981,56 €	14,62%
Titolo 3	2.591.466,36 €	194.546,33 €	- 654.516,39 €	1.742.403,64 €	7,51%
Titolo 4	207.250.222,66 €	33.317.948,46 €	- 2.382.000,45 €	171.550.273,75 €	16,08%
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	
Titolo 6	- €	- €	- €	- €	
Titolo 7	- €	- €	- €	- €	
Titolo 9	84.200,78 €	10.848,11 €	- 6.732,20 €	66.620,47 €	12,88%
TOTALE	219.896.583,72 €	34.980.923,52 €	- 3.160.380,78 €	181.755.279,42 €	15,91%

I residui attivi al 01/01/2025 ammontavano a euro 219.896.583,72 di cui euro 84.200,78 al titolo 9.

Nell'esercizio 2025 si sono realizzate riscossioni per euro 34.980.923,51 evidenziando una capacità di smaltimento di circa il 16%.

Al 31/12/2025 risultano conservati residui attivi da esercizi pregressi per euro 181.755.279,42.

	Residui passivi iniziali al 01.01.2025	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2025	Capacità pagamento residui passivi
Titolo 1	15.417.727,95 €	11.761.573,45 €	1.725.895,25 €	1.930.259,25 €	76,29%
Titolo 2	51.637.563,93 €	42.191.719,99 €	534.718,17 €	8.911.125,77 €	81,71%
Titolo 3	- €	- €	- €	- €	
Titolo 4	- €	- €	- €	- €	
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	
Titolo 7	5.968.358,59 €	5.075.472,71 €	14.325,04 €	878.560,84 €	85,04%
TOTALE	73.023.650,47 €	59.028.766,15 €	2.274.938,46 €	11.719.945,86 €	80,84%

I residui passivi al 01/01/2025 ammontavano a euro 73.023.650,47 di cui euro 5.968.358,59 al titolo 7.

Nell'esercizio 2025 si sono realizzati pagamenti per euro 59.028.766,15 evidenziando una capacità di smaltimento di circa l'81%

Al 31/12/2025 risultano conservati residui passivi da esercizi pregressi per euro 11.719.945,86.

Non sono presenti residui passivi del titolo 4 rimborsi di prestiti.

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 2	190.000,00 €	950.784,45 €	1.143.460,14 €	5.146.046,86 €	965.690,11 €	7.082.557,74 €	15.478.539,30 €
Titolo 3	56.327,22 €	69.290,92 €	98.635,57 €	1.296.124,40 €	222.025,53 €	1.493.078,60 €	3.235.482,24 €
Titolo 4	45.246.288,85 €	10.701.074,90 €	7.122.834,98 €	29.371.473,16 €	79.108.601,86 €	111.703.045,75 €	283.253.319,50 €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 6	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 9	19.274,66 €	9.691,17 €	1.576,82 €	32.023,60 €	4.054,22 €	9.639,22 €	76.259,69 €
Totale	45.511.890,73 €	11.730.841,44 €	8.366.507,51 €	35.845.668,02 €	80.300.371,72 €	120.288.321,31 €	302.043.600,73 €

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	357.949,54 €	66.458,25 €	617.804,94 €	395.102,56 €	492.943,96 €	14.177.902,18 €	16.108.161,43 €
Titolo 2	1.386.450,65 €	164.428,39 €	502.092,58 €	1.583.058,42 €	5.275.095,73 €	52.533.902,05 €	61.445.027,82 €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	136.533,68 €	164.093,55 €	55.616,12 €	140.505,47 €	381.812,02 €	6.526.133,97 €	7.404.694,81 €
Totale	1.880.933,87 €	394.980,19 €	1.175.513,64 €	2.118.666,45 €	6.149.851,71 €	73.237.938,20 €	84.957.884,06 €

Come già rilevato in occasione dei pareri espressi dal Collegio precedente sul riaccertamento dei residui al 31/12/2021, al 31/12/2022, al 31/12/2023, e da questo Collegio sul riaccertamento al 31/12/2024, anche per il 2025 si conferma la presenza di un importo di residui attivi al 31/12/2025 derivante sia dalla gestione degli esercizi precedenti sia dalla competenza **molto elevato**, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Adeguate motivazione - Raccomandazioni

Il Collegio anche per il riaccertamento dei residui 2025, a seguito delle verifiche e dei controlli svolti, ha rilevato il permanere di una generale difficoltà delle Direzioni di fornire adeguate motivazioni, supportate da idonea documentazione, per le diverse operazioni richieste: mantenimento, eliminazione, reimputazione.

Come emerge dai dati riportati nella suddetta tabella, risulta un cospicuo ammontare di residui attivi provenienti dall'esercizio 2020 e precedenti pari a euro 45.511.890,73 - di cui in particolare:

- euro 246.327,22 ai titoli 2 e 3 - relativi agli esercizi 2015, 2016, 2018, 2019, 2020
- euro 45.246.288,85 al titolo 4 - relativi agli esercizi 2015, 2016, 2018, 2019, 2020, di cui euro 6.818.418,09 relativi agli anni 2015 e 2016.

Il Collegio ha illustrato nelle tabelle sottostanti, riportate al paragrafo 9) del verbale n. 6/2026, per ciascuna posta campionata gli esiti dell'analisi svolta.

TABELLA 1								CAMPIONE COLLEGIO RESIDUI ATTIVI ANNI 2010-2015										
Anno Accertamento	Num Accertamento	Capitolo	Articolo	Struttura competente	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Importo da riaccertare al 31/12	Importo massimo da riaccertare	Accertamenti eliminati	Accertamenti da mantenere dopo riaccertamento ordinario	Titolo	Capitoli uscita vincolati	RISCONTRI DIREZIONI AL CAMPIONE COLLEGIO	ESITI CAMPIONE COLLEGIO			
2010	602	201100	0	A28.1 - Amministrativo - Milano	DD	2010	1262	111.849,01	111.849,01	0,00	111.849,01	4	201520 - 201521	FORNITA MOTIVAZIONE GENERICA SENZA ALCUNA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA	FORNITA IN DATA 21/04/2026 RISCONTRO DIRIGENTE ING. LA VEGLIA - PROCEDURA DA CONCLUDERE NEL 2026. PRUDENZIALMENTE ACCANTONARE A FCDE.			
2011	415	203140	0	A33.3 - Ufficio Amministrativo Area Navigazione, Transizione ecologica e Mobilità dolce	DD	2011	671	91.840,77	91.840,77	0,00	91.840,77	4	201640	ULTIMA NOTA DI SOLLECITO 07/12/2022 - NOTA CONFERMA CREDITO REVISORE FER 11/03/2025 EURO 102.462,13	NEL 2026 INVIARE NUOVO SOLLECITO			
2011	782	201550	0	A28.1 - Amministrativo - Milano	DD	2011	1575	450.000,00	450.000,00	0,00	450.000,00	4	201535	FORNITA MOTIVAZIONE GENERICA SENZA ALCUNA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA	FORNITA IN DATA 21/04/2026 RISCONTRO DIRIGENTE ING. LA VEGLIA - PROCEDURA DA CONCLUDERE NEL 2026. PRUDENZIALMENTE ACCANTONARE A FCDE.			
2012	474	203140	0	A33.3 - Ufficio Amministrativo Area Navigazione, Transizione ecologica e Mobilità dolce	DD	2012	805	633,14	633,14	0,00	633,14	4	201640	ULTIMA NOTA DI SOLLECITO 07/12/2022 - NOTA CONFERMA CREDITO REVISORE FER 11/03/2025 EURO 102.462,13	SE NON CHIARITO NEL 2026 ELIMINARE PROSSIMO RIACCERTAMENTO			
2014	683	203140	0	A33.3 - Ufficio Amministrativo Area Navigazione, Transizione ecologica e Mobilità dolce	DD	2014	778	4.376,36	4.376,36	0,00	4.376,36	4	201640	ULTIMA NOTA DI SOLLECITO 07/12/2022 - NOTA CONFERMA CREDITO REVISORE FER 11/03/2025 EURO 102.462,13	SE NON CHIARITO NEL 2026 ELIMINARE PROSSIMO RIACCERTAMENTO. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO.			
2014	685	203140	0	A33.3 - Ufficio Amministrativo Area Navigazione, Transizione ecologica e Mobilità dolce	DD	2014	779	111,80	111,80	0,00	111,80	4	201640	ULTIMA NOTA DI SOLLECITO 07/12/2022 - NOTA CONFERMA CREDITO REVISORE FER 11/03/2025 EURO 102.462,13	SE NON CHIARITO NEL 2026 ELIMINARE PROSSIMO RIACCERTAMENTO. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO.			
2014	796	201060	0	A31.1 - Amministrativo - Modena	DD	2014	1117	14.412,37	14.412,37	0,00	14.412,37	4	201360	RICHIESTA EROGAZIONE SALDO A RER ALLEGATO DEL 30/08/2019 NON FORNITA NOTA SOLLECITO	TRASMESSA NOTA SOLLECITO DEL 21/05/2025 EMAIL 16/04 SENZA IMPORTO - RINVIARE NOTA SOLLECITO NEL 2026. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO.			
2015	54	201060	0	A31.1 - Amministrativo - Modena	DD	2015	54	132.857,63	132.857,63	0,00	132.857,63	4	201360	L'IMPORTO RESIDUO E' LA DIFFERENZA TRA IMPORTO DI EURO 450000 TOTALE E IMPORTO RENDICONTATO DI EURO 317.142,37 ESPRORI IN CORSO	ACCANTONARE A FCDE PER IMPORTO INTEGRALE - SE NON CHIARITO NEL 2026 ELIMINARE PROSSIMO RIACCERTAMENTO ATTENZIONATO DAL COLLEGIO			
2015	55	201060	0	A31.1 - Amministrativo - Modena	DD	2015	57	116.892,88	116.892,88	0,00	116.892,88	4	201360	L'IMPORTO RESIDUO E' LA DIFFERENZA TRA IMPORTO DI EURO 400000 TOTALE E IMPORTO RENDICONTATO DI EURO 283.107,12 ESPRORI IN CORSO	ACCANTONARE A FCDE PER IMPORTO INTEGRALE - SE NON CHIARITO NEL 2026 ELIMINARE PROSSIMO RIACCERTAMENTO ATTENZIONATO DAL COLLEGIO			
2015	133	101110	0	A31.1 - Amministrativo - Modena	DD	2015	285	190.000,00	190.000,00	0,00	190.000,00	2		IMPORTO AMMISSIBILE 921.337,59 ESPROPRI IN CORSO	ACCANTONARE A FCDE PER IMPORTO INTEGRALE - SE NON CHIARITO NEL 2026 ELIMINARE PROSSIMO RIACCERTAMENTO ATTENZIONATO DAL COLLEGIO			
2015	163	203140	0	A33.3 - Ufficio Amministrativo Area Navigazione, Transizione ecologica e Mobilità dolce	DD	2015	239	447,19	447,19	0,00	447,19	4	201640	ULTIMA NOTA DI SOLLECITO 07/12/2022 - NOTA CONFERMA CREDITO REVISORE FER 11/03/2025 EURO 102.462,13	SE NON CHIARITO NEL 2026 ELIMINARE PROSSIMO RIACCERTAMENTO. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO.			

TABELLA 1								CAMPIONE COLLEGIO RESIDUI ATTIVI ANNI 2010-2015							
Anno Accertamento	Num Accertamento	Capitolo	Articolo	Struttura competente	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Importo da riaccertare al 31/12	Importo massimo da riaccertare	Accertamenti eliminati	Accertamenti da mantenere dopo riaccertamento ordinario	TITOLO	Capitoli uscita vincolati	RISCONTRI DIREZIONI AL CAMPIONE COLLEGIO	ESITI CAMPIONE COLLEGIO
2015	316	201050	0	A31.1 - Amministrativo - Modena	AD	2008	1855	39.427,83	39.427,83	0,00	39.427,83	4	201510 - 201511	TUTTO COPERTO DA FCDE	ACCANTONARE A FCDE PER IMPORTO INTEGRALE - SE NON CHIARITO NEL 2026 ELIMINARE PROSSIMO RIACCERTAMENTO. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO
2015	317	201050	0	A31.1 - Amministrativo - Modena	DD	2012	115	16.350,50	16.350,50	0,00	16.350,50	4	201510 - 201511	TUTTO COPERTO DA FCDE	ACCANTONARE A FCDE PER IMPORTO INTEGRALE - SE NON CHIARITO NEL 2026 ELIMINARE PROSSIMO RIACCERTAMENTO. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO
2015	327	201060	0	A31.1 - Amministrativo - Modena	DD	2014	1117	13.041,23	13.041,23	0,00	13.041,23	4	201360	RICHIESTA EROGAZIONE SALDO A RER ALLEGATO DEL 30/08/2019 NON FORNITA NOTA SOLLECITO	NEL 2026 INVIARE NUOVO SOLLECITO. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO.
2015	430	201250	0	A31.1 - Amministrativo - Modena	DD	2010	1762	129.172,36	129.172,36	18.577,87	110.594,49	4		NON SONO STATI TRASMESSI GLI ALLEGATI DELLA NOTA DI SOLLECITO DAI QUALI CAPIRE IMPORTO RICHIESTO	NEL 2026 INVIARE NUOVO SOLLECITO. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO.
2015	450	201250	0	A30.1 - Amministrativo - Parma	DD	2014	146	2.930,15	2.930,15	2.930,15	0,00	4		OK	
2015	459	201550	0	A22.10 - SERVIZI GENERALI, MANUTENZIONE, SICUREZZA, GESTIONE IMMOBILIARE	DD	2014	685	10.524,00	10.524,00	0,00	10.524,00	4	201535	E' DA ELIMINARE	ELIMINATO NELLA PROPOSTA DEFINITIVA
2015	460	201550	0	A22.10 - SERVIZI GENERALI, MANUTENZIONE, SICUREZZA, GESTIONE IMMOBILIARE	DD	2014	685	823,00	823,00	0,00	823,00	4	201535	FARE NUOVO SOLLECITO ALTRI RESIDUI DA RISCOUTERE	NEL 2026 INVIARE NUOVO SOLLECITO.
2015	482	203140	0	A33.3 - Ufficio Amministrativo o Area Navigazione, Transizione ecologica e Mobilità dolce	DD	2012	805	4.685,73	4.685,73	0,00	4.685,73	4	201640	ULTIMA NOTA DI SOLLECITO 07/12/2022 - NOTA CONFERMA CREDITO REVISORE FER 11/03/2025 EURO 102.462,13	SE NON CHIARITO NEL 2026 ELIMINARE PROSSIMO RIACCERTAMENTO. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO.
2015	483	203140	0	A33.3 - Ufficio Amministrativo o Area Navigazione, Transizione ecologica e Mobilità dolce	DD	2014	778	47,41	47,41	0,00	47,41	4	201640	ULTIMA NOTA DI SOLLECITO 07/12/2022 - NOTA CONFERMA CREDITO REVISORE FER 11/03/2025 EURO 102.462,13	SE NON CHIARITO NEL 2026 ELIMINARE PROSSIMO RIACCERTAMENTO. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO.
2015	484	203140	0	A33.3 - Ufficio Amministrativo o Area Navigazione, Transizione ecologica e Mobilità dolce	DD	2013	1391	319,73	319,73	0,00	319,73	4	201640	ULTIMA NOTA DI SOLLECITO 07/12/2022 - NOTA CONFERMA CREDITO REVISORE FER 11/03/2025 EURO 102.462,13	SE NON CHIARITO NEL 2026 ELIMINARE PROSSIMO RIACCERTAMENTO. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO.
2015	538	201150	0	A26.1 - Amministrativo - Torino	DD	2015	541	122.108,91	122.108,91	0,00	122.108,91	4	201530	NON RISULTANO ALTRI SOLLECITI DAL 2023 CHIARIRE LA DIFFERENZA DI EURO 6.787,27 PER INCENTIVI	ELIMINATA QUOTA NELLA PROPOSTA DEFINITIVA
2015	1130	301150	0	A33.8 - GESTIONE AMMINISTRATIVA CONCESSIONE DEMANIO AREA NAVIGAZIONE	DD	2015	1502	755,08	755,08	0,00	755,08	3		NON RISULTANO ALTRI SOLLECITI DAL 2022	NEL 2026 INVIARE NUOVO SOLLECITO
								1.453.607,08	1.453.607,08	21.508,02	1.432.099,06				

TABELLA 2					CAMPIONERESIDUI ATTIVI ANNI 2016-2023										
Anno Acc.	N. Acc.	Capitolo	Articolo	Struttura competente	Tipo Atto	Anno Atto	N. Atto	Importo da riaccertare al 31/12	Importo massimo da riaccertare	Accertamenti eliminati	Accertamenti da mantenere dopo riaccertamento ordinario	TITOLO	Capitoli uscita vincolati	RISCONTRI DIREZIONI AL CAMPIONE COLLEGIO	ESITI CAMPIONE COLLEGIO
2016	9	201150	0	A26.1 - Amministrativo - Torino	DD	2010	1224	48.008,25	48.008,25	0,00	48.008,25	4	201530		LAVORI ANCORA NON CONCLUSI. OK
2016	11	201150	0	A26.1 - Amministrativo - Torino	DD	2010	1380	210.171,48	210.171,48	210.171,48	0,00	4	201530	FORNITA DOCUMENTAZIONE DETERMINA DIRIGENZIALE 879/2025 RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO IN EURO 534.377,70 DIFFERENZA DA ELIMINARE - NOTA REGIONE PIEMONTE ATTO LIQUIDAZIONE SALDO	OK
2016	318	201100	0	A28.1 - Amministrativo - Milano	AD	2016	203	1.902.652,34	1.902.652,34	0,00	1.902.652,34	4	201520 - 201521	INVIATA SENTENZA TAR 700 12/02/2026 - NELLE MOTIVAZIONI "Interruzione prescrizione: Convenzione 2020, proroga prot. 75/2024 del 19/01/2024 e atto di modifica 2024 allegati alla mail di risposta"	IL TAR RIGETTA RICORSO DITTA PRIVATA CONTRO REGIONE LOMBARDIA E PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO.
2016	319	201550	0	A28.1 - Amministrativo - Milano	AD	2016	203	3.805.304,68	3.805.304,68	0,00	3.805.304,68	4	201535	INVIATA SENTENZA TAR 700/2026 - NELLE MOTIVAZIONI "Interruzione prescrizione: Convenzione 2020, proroga prot. 75/2024 del 19/01/2024 e atto di modifica 2024 allegati alla mail di risposta"	IL TAR RIGETTA RICORSO DITTA PRIVATA CONTRO REGIONE LOMBARDIA E PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO.
2016	350	201100	0	A28.1 - Amministrativo - Milano	DD	2016	408	4.009,93	4.009,93	4.009,93	0,00	4	201520 - 201521	NOTA ING MILLE 01/12/2015 PER LIQUIDAZIONE SALDO	RENDICONTAZIONE OLTRE 10 ANNI
2016	409	201100	0	A28.1 - Amministrativo - Milano	DD	2010	1253	239.655,96	239.655,96	0,00	239.655,96	4	201520 - 201521	Motivazione "Come indicato nella motivazione della reimputazione, tutte le attività sono state concluse nel 2024. Non si è ancora proceduto a redigere DD C.F. ed a rendicontare a causa dell'eccessivo carico di lavoro, alla difficoltà nel reperimento della documentazione più datata ed alla mancanza di personale" NON RISULTA INVIATA DOCUMENTAZIONE	ACCANTONARE A FCDE PER IMPORTO INTEGRALE. PRESENTARE RENDICONTAZIONE NEL 2026. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO
2016	467	301570	0	A24.3 - Bilancio e Ragioneria	DD	2011	1622	87.178,00	87.178,00	87.178,00	0,00	3		FORNITA NOTE RICHIESTE NEL TEMPO A REGIONE LOMBARDIA ULTIMA 22/04/2016	CONFLUITI NEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI. PROCEDERE COMUNQUE CON ATTIVITA' DI RECUPERO.
2017	317	201100	0	A29.1 - Amministrativo - Mantova	DD	2017	341	366.247,75	366.247,75	0,00	366.247,75	4	201520 - 201521	lavoro collaudato , rendicontazione in corso, manca determina contabilità finale	NON FORNITA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA A SUPPORTO. QUINDI NON SI SA QUANDO E' STATO COLLAUDATO E QUINDI SE E' GIUSTIFICATA LA RENDICONTAZIONE IN CORSO E LA MANCATA DETERMINA DI CONTABILITA' FINALE. ACCANTONARE A FCDE IMPORTO INTEGRALE. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO.

TABELLA 2						CAMPIONERESIDUI ATTIVI ANNI 2016-2023									
Anno Acc.	N. Acc.	Capitolo	Articolo	Struttura competente	Tipo Atto	Anno Atto	N. Atto	Importo da riaccertare al 31/12	Importo massimo da riaccertare	Accertamenti eliminati	Accertamenti da mantenere dopo riaccertamento ordinario	TITOLO	Capitoli uscita vincolati	RISCONTRI DIREZIONE AL CAMPIONE COLLEGIO	ESITI CAMPIONE COLLEGIO
2017	340	201100	0	A29.1 - Amministrativo - Mantova	DD	2015	1298	743.433,69	743.433,69	0,00	743.433,69	4	201520 - 201521	lavoro collaudato , rendicontazione in corso , manca determina contabilità finale	NON FORNITA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA A SUPPORTO. QUINDI NON SI SA QUANDO E' STATO COLLAUDATO E QUINDI SE E' GIUSTIFICATA LA RENDICONTAZIONE IN CORSO E LA MANCATA DETERMINA DI CONTABILITA' FINALE. ACCANTONARE A FCDE IMPORTO INTEGRALE. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO.
2017	343	201060	0	A31.1 - Amministrativo - Modena	DD	2015	1618	225.039,02	225.039,02	0,00	225.039,02	4	201360	Lavori ultimati (Lavori I Stralcio in fase di collaudo - Lavori II Stralcio CRE in corso di redazione). Con nota prot. n. 30604/2025 richiesta erogazione di 25.547.664,51 comprensiva la somma di 1.573.845,80 relativa a stralci secondari rendicontate con richieste n. 27217/2018, nn. 27224, 27225 e 27226/2018 e solleciti 2019 sul portale Temporeale	NELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA C'E' SOLO STRALCIO FUNZIONALE PER EURO 33.442,51 CON RICHIESTA DI SALDO DI EURO 3.692,51 DEL 12/12/2017 E SOLLECITO DEL 15/10/2025. NON TROVATA ALTRA DOCUMENTAZIONE. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO
2017	1003	201060	0	A31.1 - Amministrativo - Modena	DD	2017	617	80.594,82	80.594,82	0,00	80.594,82	4	201360	Rendicontati 804.053,54 In attesa che si approvi QE finale riepilogativo post liquidazione incentivo	NELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA C'E' SOLO RICHIESTA DI EROGAZIONE SOMMA DEL 31.08.2017 PER STATO AVANZAMENTO. NON VI SONO ALLEGATI SOLLECITI. ACCANTONARE INTEGRALMENTE A FCDE. NUOVO SOLLECITO NEL 2026. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO.
2017	1354	201060	0	A31.1 - Amministrativo - Modena	DD	2017	785	488.912,07	488.912,07	3.725,26	485.186,81	4	201360	Lavori ultimati (Lavori I Stralcio in fase di collaudo - Lavori II Stralcio CRE in corso di redazione). Con nota prot. n. 30604/2025 richiesta erogazione di 25.547.664,51 comprensiva la somma di 1.573.845,80 relativa a stralci secondari rendicontate con richieste n. 27217/2018, nn. 27224, 27225 e 27226/2018 e solleciti 2019 sul portale Temporeale	RICHIESTA LIQUIDAZIONE DEL 15.10.2025 CON INDICAZIONE DELLE PRECEDENTI RICHIESTE PARZIALI DI EROGAZIONE. NUOVA RICHIESTA NEL 2026. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO.
2018	16	201060	0	A31.1 - Amministrativo - Modena	DD	2017	789	1.186.605,11	1.186.605,11	0,00	1.186.605,11	4	201360	Lavori ultimati (Lavori I Stralcio in fase di collaudo - Lavori II Stralcio CRE in corso di redazione). Con nota prot. n. 30604/2025 richiesta erogazione di 25.547.664,51 comprensiva la somma di 1.573.845,80 relativa a stralci secondari rendicontate con richieste n. 27217/2018, nn. 27224, 27225 e 27226/2018 e solleciti 2019 sul portale Temporeale	NELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA C'E' SOLO STRALCIO FUNZIONALE PER EURO 33.442,51 CON RICHIESTA DI SALDO DI EURO 3.692,51 DEL 12/12/2017 E SOLLECITO DEL 15/10/2025. NON TROVATA ALTRA DOCUMENTAZIONE. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO
2018	109	201060	0	A31.1 - Amministrativo - Modena	DD	2018	664	1.279.468,56	1.279.468,56	0,00	1.279.468,56	4	201360	Lavori ultimati (Lavori I Stralcio in fase di collaudo - Lavori II Stralcio CRE in corso di redazione). Con nota prot. n. 30604/2025 richiesta erogazione di 25.547.664,51 comprensiva la somma di 1.573.845,80 relativa a stralci secondari rendicontate con richieste n. 27217/2018, nn. 27224, 27225 e 27226/2018 e solleciti 2019 sul portale Temporeale	NELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA C'E' SOLO STRALCIO FUNZIONALE PER EURO 33.442,51 CON RICHIESTA DI SALDO DI EURO 3.692,51 DEL 12/12/2017 E SOLLECITO DEL 15/10/2025. NON TROVATA ALTRA DOCUMENTAZIONE. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO
2018	442	201100	0	A29.1 - Amministrativo - Mantova	DD	2017	341	525.612,54	525.612,54	0,00	525.612,54	4	201520 - 201521	lavoro collaudato , rendicontazione in corso , manca determina contabilità finale	NON C'E' ULTERIORE DOCUMENTAZIONE OLTRE ALLA MOTIVAZIONE INDICATA. ACCANTONARE INTEGRALMENTE A FCDE. NUOVO COLLECITO NEL 2026. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO.

TABELLA 2					CAMPIONERESIDUI ATTIVI ANNI 2016-2023										
Anno Acc.	N. Acc.	Capitolo	Articolo	Struttura competente	Tipo Atto	Anno Atto	N. Atto	Importo da riaccertare al 31/12	Importo massimo da riaccertare	Accertamenti eliminati	Accertamenti da mantenere dopo riaccertamento ordinario	Titolo	Capitoli uscita vincolati	RISCONTRI DIREZIONI AL CAMPIONE COLLEGIO	ESITI CAMPIONE COLLEGIO
2018	648	602500	0	A25.4 - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ED ECONOMATO	DL	2017	19	104,73	104,73	0,00	104,73	9		Quota richiesta in attesa di incasso	QUOTE 2018 PROVVEDITORATO X SPESE CONDOMINIALI. SOLLECITO 28.05.2025. NUOVO SOLLECITO NEL 2026.
2019	10	201060	0	A31.1 - Amministrativo - Modena	DD	2018	1120	2.155.561,12	2.155.561,12	0,00	2.155.561,12	4	201360	Lavori ultimati (Lavori I Stralcio in fase di collaudo - Lavori II Stralcio CRE in corso di redazione). Con nota prot. n. 30604/2025 richiesta erogazione di 25.547.664,51 comprensiva la somma di 1.573.845,80 relativa a stralci secondari rendicontate con richieste n. 27217/2018, nn. 27224, 27225 e 27226/2018 e solleciti 2019 sul portale Temporeale	NELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA C'E' SOLO STRALCIO FUNZIONALE PER EURO 33,442,51 CON RICHIESTA DI SALDO DI EURO 3,692,51 DEL 12/12/2017 E SOLLECITO DEL 15/10/2025. NON TROVATA ALTRA DOCUMENTAZIONE. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO
2019	45	201060	0	A31.1 - Amministrativo - Modena	DD	2019	741	1.612.543,06	1.612.543,06	0,00	1.612.543,06	4	201360	Lavori ultimati (Lavori I Stralcio in fase di collaudo - Lavori II Stralcio CRE in corso di redazione). Con nota prot. n. 30604/2025 richiesta erogazione di 25.547.664,51 comprensiva la somma di 1.573.845,80 relativa a stralci secondari rendicontate con richieste n. 27217/2018, nn. 27224, 27225 e 27226/2018 e solleciti 2019 sul portale Temporeale	RICHIESTA LIQUIDAZIONE DEL 15.10.2025 CON INDICAZIONE DELLE PRECEDENTI RICHIESTE PARZIALI DI EROGAZIONE. NUOVA RICHIESTA NEL 2026. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO.
2019	112	201060	0	A31.1 - Amministrativo - Modena	DD	2018	664	1.123.571,77	1.123.571,77	0,00	1.123.571,77	4	201360	Lavori ultimati (Lavori I Stralcio in fase di collaudo - Lavori II Stralcio CRE in corso di redazione). Con nota prot. n. 30604/2025 richiesta erogazione di 25.547.664,51 comprensiva la somma di 1.573.845,80 relativa a stralci secondari rendicontate con richieste n. 27217/2018, nn. 27224, 27225 e 27226/2018 e solleciti 2019 sul portale Temporeale	NELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA C'E' SOLO STRALCIO FUNZIONALE PER EURO 33,442,51 CON RICHIESTA DI SALDO DI EURO 3,692,51 DEL 12/12/2017 E SOLLECITO DEL 15/10/2025. NON TROVATA ALTRA DOCUMENTAZIONE. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO
2019	856	201100	0	A28.1 - Amministrativo - Milano	DD	2018	333	45.018,00	45.018,00	0,00	45.018,00	4	201520 - 201521	Benchè progettati fino al livello esecutivo, i lavori non hanno potuto essere iniziati per: 1) mancanza di copertura economica; 2) problematiche di bonifica; 3) opposizione dei privati proprietari. Per questo motivo il Dirigente ha deciso di richiedere la restituzione delle somme spese (nella motivazione della reimputazione è stato per mero errore indicato "raggiunto step"), nonostante NON fossero raggiunti gli importi previsti in Convenzione. Attualmente, con la pronuncia favorevole del TAR Lombardia (allegato alla mail di risposta), si intravede uno spiraglio, e il Commissario per il Rischio Idrogeologico ci ha inviato una lettera per procedere con un primo Stralcio (o Lotto) dei lavori.	SENTENZA TAE LOMBARDIA CHE RESPINGE IL RICORSO PRESENTATO DALL'IMPRESA. ATTENZIONATO DAL COLLEGIO.
								16.129.692,88	16.129.692,88	305.084,67	15.824.608,21				

Il Collegio, conseguentemente, tenuto conto degli esiti dell'attività di controllo svolta, ha concluso raccomandando ai Dirigenti delle Direzioni interessate:

1. di avviare nell'esercizio 2026 una verifica generale e puntuale per accertare l'effettiva esigibilità dei residui attivi derivanti da esercizi precedenti, al fine di mantenere in bilancio le sole somme supportate da idonei titoli giuridici e procedendo in occasione del prossimo riaccertamento ordinario allo stralcio delle poste che ne dovessero risultare prive, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di veridicità ed attendibilità;
2. di procedere nell'anno 2026 a presentare le relative rendicontazioni dei lavori terminati;
3. di porre attenzione agli esiti dell'esame svolto dal Collegio sulle poste campionate, come illustrati al paragrafo 9), al fine di dar corso alle azioni conseguenti.

Il Collegio richiama anche in questa sede il paragrafo 5.3.1 del PCA 4.2 recante:

«Le spese di investimento sono impegnate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma. Anche per le spese di investimento che non richiedono la definizione di un cronoprogramma, l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa. Pertanto, anche per le spese che non sono soggette a gara, è necessario impegnare sulla base di una obbligazione giuridicamente perfezionata, in considerazione della scadenza dell'obbligazione stessa. A tal fine, l'amministrazione, nella fase della contrattazione, richiede, ove possibile, che nel contratto siano indicate le scadenze dei singoli pagamenti. E' in ogni caso auspicabile che l'ente richieda sempre un cronoprogramma della spesa di investimento da realizzare».

Il riaccertamento è stato approvato con determina dirigenziale del Direttore n. 505 del 29/04/2026.

Le risultanze del riaccertamento sono confermate nello schema di rendiconto 2025, approvato con determina dirigenziale del Direttore n. 680 del 09/06/2026.

4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione 2025, di cui alla lett. A) del relativo prospetto dimostrativo, è pari a euro **132.821.762,10** e risulta definito come riportato nella sottostante tabella:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				141.095.056,06
RISCOSSIONI	(+)	34.980.923,52	168.800.969,28	203.781.892,80
PAGAMENTI	(-)	59.028.766,15	207.807.892,55	266.836.658,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			78.040.290,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			78.040.290,16
RESIDUI ATTIVI	(+)	181.755.279,42	120.288.321,31	302.043.600,73
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.719.945,86	73.237.938,20	84.957.884,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			4.372.463,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			157.931.781,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			132.821.762,10

La composizione del risultato di amministrazione 2025 è riportata nella sottostante tabella:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	132.821.762,10
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	4.766.450,44
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)	7.497.297,89
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	11.911.710,88
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	6.677.854,29
Totale parte accantonata (B)	30.853.313,50
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	89.560.224,02
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.240.313,21
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	91.800.537,23
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.739.730,87
Totale parte disponibile (E)	8.428.180,50
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

La conciliazione tra risultato di competenza 2025 e risultato di amministrazione è data dalla seguente tabella:

Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	8.043.459,84
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio	
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	179.677.156,38
Fondo pluriennale vincolato di spesa	162.304.244,73
SALDO FPV	17.372.911,65
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.160.380,78
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.274.938,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	-885.442,32
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	8.043.459,84
SALDO FPV	17.372.911,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	-885.442,32
AVANZO APPLICATO ESERCIZIO PRECEDENTE	57.548.780,50
AVANZO NON APPLICATO ESERCIZIO PRECEDENTE	50.742.052,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	132.821.762,10

Il trend del risultato di amministrazione negli ultimi 5 esercizi è così rappresentato:

	2025		2024		2023		2022		2021	
	EUR	%	EUR	%	EUR	%	EUR	%	EUR	%
Cassa al 01.01	141.095.056,06		104.072.357,73		56.996.213,03		33.530.197,33		47.792.432,50	
+ Riscossioni	203.781.892,80		202.456.732,55		181.036.253,76		155.456.335,98		112.631.528,76	
- Pagamenti	-266.836.658,70		-165.434.034,22		-133.960.109,06		-131.990.320,28		-126.893.763,93	
= Cassa al 31.12	78.040.290,16		141.095.056,06		104.072.357,73		56.996.213,03		33.530.197,33	
+ residui attivi (Crediti)	302.043.600,73		219.896.583,72		169.086.279,90		142.809.381,59		130.468.009,07	
- residui passivi (Debiti)	-84.957.884,06		-73.023.650,47		-40.596.477,67		-39.051.665,06		-34.817.530,97	
= Risultato di Amministrazione	295.126.006,83		287.967.989,31		232.562.159,96		160.753.929,56		129.180.675,43	
- FPV per spese correnti	-4.372.463,19		-6.183.180,16		-3.469.230,38		-5.438.694,91		-10.342.399,39	
- FPV per spese in c/ capitale	-157.931.781,54		-173.493.976,22		-126.032.276,86		-91.046.979,33		-60.792.732,77	
= Risultato di Amministrazione	132.821.762,10	100%	108.290.832,93	100%	103.060.652,72	100%	64.268.255,32	100%	58.045.543,27	100%
- Fondo crediti dubbia esigibilità	4.766.450,44	3,59%	3.958.313,84	3,66%	5.872.152,26	5,70%	1.721.245,30	2,68%	1.582.014,00	2,73%
- Altri accantonamenti	26.086.863,06	19,64%	23.874.376,07	22,05%	20.610.485,90	20,00%	25.551.494,88	39,76%	17.791.494,48	30,65%
= Totale Parte Accantonata	30.853.313,50	23,23%	27.832.689,91	25,70%	26.482.638,16	25,70%	27.272.740,18	42,44%	19.373.508,48	33,38%
- Totale Parte Vincolata	91.800.537,23	69,12%	63.753.833,47	58,87%	60.409.378,30	58,62%	28.976.681,77	45,09%	27.202.374,41	46,86%
- Totale Parte destinata agli investimenti	1.739.730,87	1,31%	1.739.730,87	1,61%	1.168.974,14	1,13%	847.616,31	1,32%	452.059,58	0,78%
= Quota Disponibile	8.428.180,50	6,35%	14.964.578,68	13,82%	14.999.662,12	14,55%	7.171.217,06	11,16%	11.017.600,80	18,98%

Utilizzo risultato di amministrazione 2024

Il risultato di amministrazione al 31/12/2024 è stato applicato nel corso dell'esercizio 2025 al bilancio 2025-2027, anno 2025, per un ammontare complessivo di euro 57.548.780,50 - nelle sue diverse componenti così come rappresentate nelle tabelle sottostanti:

RIEPILOGO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO 2025/2027 - ANNO 2025								
TIPOLOGIA	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024 (A)	VARIAZIONE N. 1 (B)	VARIAZIONE N. 2 (C)	ASSESTAMENTO N. 3 (D)	VARIAZIONE N. 4 (E)	VARIAZIONE N. 5 (F)	TOTALE (F=B+C+D+E+F)	RISULTATO di AMMINISTRAZIONE 2024 RESIDUO (G=A-F)
FONDI ACCANTONATI	27.832.689,91	212.963,99	0,00	66.200,35	149.559,48	49.119,12	477.842,94	27.354.846,97
FONDI VINCOLATI	63.753.833,47	24.743.347,58	8.370.634,68	10.064.031,75	7.631,81	11.808,87	43.197.454,69	20.556.378,78
FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI	1.739.730,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.739.730,87
FONDI DISPONIBILI	14.964.578,68	0,00	0,00	10.001.436,93	3.872.045,94	0,00	13.873.482,87	1.091.095,81
TOTALE	108.290.832,93	24.956.311,57	8.370.634,68	20.131.669,03	4.029.237,23	60.927,99	57.548.780,50	50.742.052,43

La sua destinazione tra spesa corrente e spesa in conto capitale è risultata la seguente, come correttamente riportato nel prospetto degli equilibri e come si riscontra anche dai prospetti allegati A/1) colonna b) e A/2) colonna b), rispettivamente per le quote accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione:

RIEPILOGO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO 2025/2027 - ANNO 2025			
TIPOLOGIA	SPESA CORRENTE	SPESA CAPITALE	TOTALE
FONDI ACCANTONATI - RESIDUI PERENTI	474.127,11	3.715,83	477.842,94
FONDI VINCOLATI DA TRASFERIMENTI	555.623,40	42.043.277,35	42.598.900,75
FONDI DA VINCOLI ENTE	0,00	598.553,94	598.553,94
FONDI DISPONIBILI	7.304.132,94	6.569.349,93	13.873.482,87
TOTALE	8.333.883,45	49.214.897,05	57.548.780,50

Variazioni di bilancio

Il Collegio nel corso dell'esercizio 2025 ha espresso i seguenti pareri alle proposte di variazione di bilancio:

- **verbale n. 4 del 10/03/2025**, con il quale il Collegio ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Comitato d'Indirizzo avente ad oggetto la prima variazione al Bilancio di previsione 2025-2027 con applicazione all'esercizio 2025 di quote del risultato di amministrazione presunto accantonato e vincolato al 31/12/2024, approvata con deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 6 del 12/03/2025;
- **verbale n. 7 del 27/05/2025**, con il quale il Collegio ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Comitato d'Indirizzo avente ad oggetto la seconda variazione al Bilancio di previsione 2025-2027 con applicazione di una quota vincolata del risultato di amministrazione 2024, approvata con deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 12 del 30/05/2025;
- **verbale n. 13 del 25/07/2025**, con il quale il Collegio ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Comitato d'Indirizzo avente ad oggetto *"ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI"*, approvata con deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 18 del 30/07/2025;
- **verbale n. 23 del 15/10/2025**, con il quale il Collegio ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Comitato d'Indirizzo avente ad oggetto *"Quarta variazione al Bilancio di previsione 2025-2027 con applicazione di avanzo vincolato, disponibile e accantonato"*, approvata con deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 27 del 22/10/2025;
- **verbale n. 34 del 26/11/2025**, con il quale il Collegio ha espresso parere favorevole sulla proposta di determina dirigenziale del Direttore n. 1575 del 18/11/2025 avente ad oggetto *"Quinta variazione al Bilancio di previsione 2025-2027 con applicazione di avanzo vincolato, disponibile e accantonato"*, approvata con determina dirigenziale del Direttore n. 1547 del 27/11/2025.

ANALISI COMPOSIZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2025**Allegato A/1 Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione**

Il Collegio, a seguito dei controlli svolti, ha rilevato la compilazione della riga del Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente non conforme alle regole dettate dal principio contabile applicato 4.1, paragrafo 13.7.1, pertanto nella sottostante tabella si riporta il prospetto allegato A/1 corretto, nel quale si evidenziano alle colonne c) e d) gli importi corretti e conseguentemente il sub totale corretto.

La correzione ha rideterminato l'ammontare dei totali delle colonne c) e d) che passano:

- colonna c) da euro 934.353,92 a **euro 548.000,00** interamente di risorse di parte corrente;
- colonna d) da euro 2.564.112,61 a **euro 2.950.466,53** - di cui variazione euro 1.783.135,70 di parte corrente ed euro 1.167.330,83 variazione di parte capitale.

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)-(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
106405/0, 109461/0	ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI	10.767.161,49	-185.655,35	78.000,00	1.252.204,74	11.911.710,88
Totale Fondo contenzioso		10.767.161,49	-185.655,35	78.000,00	1.252.204,74	11.911.710,88
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
109450/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' PARTE CORRENTE	2.408.120,03	0,00	0,00	-541.285,37	1.866.834,66
109450/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' PARTE CAPITALE	1.550.193,81	0,00	0,00	1.349.421,97	2.899.615,78
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		3.958.313,84	0,00	0,00	808.136,60	4.766.450,44
Fondo di garanzia debiti commerciali						
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
109010/0	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI PARTE CORRENTE	1.006.414,92	0,00	0,00	0,00	1.006.414,92
203110/0	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI PARTE CAPITALE	6.676.689,94	-3.715,83	0,00	-182.091,14	6.490.882,97
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		7.683.104,86	-3.715,83	0,00	-182.091,14	7.497.297,89
Altri accantonamenti						
109451/0	FONDO SPESE FUTURE	4.654.109,72	-288.471,76	0,00	1.072.216,33	5.437.854,29
	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	770.000,00	0,00	470.000,00	0,00	1.240.000,00
Totale Altri accantonamenti		5.424.109,72	-288.471,76	470.000,00	1.072.216,33	6.677.854,29
Fondo obiettivi di finanza pubblica						
Totale Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		27.832.689,91	-477.842,94	548.000,00	2.950.466,53	30.853.313,50

Il Collegio ha comunicato, già in fase istruttoria, alla Direzione Bilancio gli esiti delle suddette verifiche, al fine di consentire il recepimento e i successivi ulteriori riscontri da parte dello stesso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Collegio rileva che la quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità - FCDE - è stata effettuata in base a quanto richiesto al punto 3.3) del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i. e all'esempio numero 5).

Il fondo è stato calcolato con metodo ordinario ed è stata utilizzata la media semplice, applicando al volume dei residui attivi delle entrate considerate di dubbia esigibilità la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio 2021-2025.

Il fondo è stato calcolato su alcune entrate (capitoli) del titolo terzo ed in particolare:

- canoni del demanio idroviario e portuale
- entrate da rimborsi danni e transazioni giudiziarie
- canoni di concessione per utilizzo demanio idroviario
- altri interessi attivi.

Si rammenta che in fase di riaccertamento dei residui 2023, la Direzione Navigazione Interna aveva accolto l'indicazione del Collegio di stralciare dal conto del bilancio i residui attivi relativi ai canoni del demanio idroviario dal 2008 al 2018, per complessivi euro 644.834,75 iscrivendoli a fondo svalutazione crediti e quindi influenzando sull'ammontare dei crediti iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio 2024, a seguito dell'attività di recupero svolta dalla Direzione interessata, è stato riaccertato l'importo di euro 33.986,96 - cfr. determine dirigenziali n. 1749/2024 rettificata con determina n. 5/2025, n. 1759/2024 e n. 1760/2024 - conseguentemente per il medesimo importo è stato ridotto il Fondo svalutazione crediti.

Nel corso dell'esercizio 2025, a seguito dell'attività di recupero svolta dalla Direzione interessata, è stato riaccertato l'importo di euro 33.476,68 - cfr. determine dirigenziali n. 1022/25, n. 1615/25 e n. 1788/25, conseguentemente per il medesimo importo è stato ridotto il Fondo svalutazione crediti.

In sede di riaccertamento ordinario dei residui 2025, la Direzione Navigazione Interna ha deciso di stralciare dal conto del Bilancio residui attivi relativi a canoni del demanio idroviario per complessivi euro 54.359,77 iscrivendoli a fondo svalutazione crediti e quindi influenzando sull'ammontare dei crediti iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

In sede di riaccertamento dei residui 2025, sulla base delle analisi svolte, sono stati stralciati dal conto del bilancio ulteriori residui attivi relativi a crediti nei confronti della Regione Lombardia derivanti dalla gestione dei contenziosi della soppressa Azienda dei Porti di Cremona e Mantova relativi alla Navigazione interna, per l'importo complessivo di euro 412.491,70 e crediti derivanti da Sentenza Corte d'Appello Bologna n. 754/2016, con importo iscritto a ruolo per euro 169.933,00.

Tali importi, nel rispetto delle vigenti norme contabili e dei noti orientamenti giurisprudenziali della Corte dei Conti, sono stati iscritti al fondo svalutazione crediti.

Mentre l'importo complessivo del Fondo crediti di dubbia esigibilità comprende anche l'accantonamento relativo a crediti derivanti da assegnazioni in conto capitale della Regione Piemonte per complessivi euro 76.693,17 - 3.750.193,81 dedotti euro 2.200.000,00 (eliminati in sede di riaccertamento 2024) ed euro 728.951,46 (eliminato in sede di riaccertamento 2025). Pur trattandosi di trasferimenti che non richiederebbero accantonamento al fondo, si è ritenuto opportuno prudenzialmente, in considerazione dell'analisi svolta, accantonare la suddetta somma in attesa di concludere gli approfondimenti con Regione Piemonte, che hanno già condotto all'eliminazione di parte del credito iniziale, in considerazione anche del fatto che trattasi di residui non rinvenibili nel prospetto di conciliazione della stessa Regione Piemonte - AIPO.

Il Collegio, evidenzia che a seguito dell'analisi svolta in sede di riaccertamento ordinario al 31/12/2025 e delle conseguenti valutazioni, risultano confluiti nel Fondo crediti di dubbia esigibilità, per il primo anno, i seguenti residui attivi:

Regione Lombardia importo complessivo euro 2.436.798,95 derivante da:

- crediti provenienti da assegnazioni risorse per investimenti anno 2010 euro 111.849,01 Struttura competente A28.1 Milano;
- crediti provenienti da assegnazioni risorse per investimenti anno 2011 euro 450.000,00 Struttura competente A28.1 Milano;
- crediti provenienti da assegnazioni risorse per investimenti anno 2016 euro 239.655,96 Struttura competente A28.1 Milano;
- crediti provenienti da assegnazioni risorse per investimenti anno 2017 euro 366.247,75 Struttura competente A29.1 Mantova;
- crediti provenienti da assegnazioni risorse per investimenti anno 2017 euro 743.433,69 Struttura competente A29.1 Mantova;
- crediti provenienti da assegnazioni risorse per investimenti anno 2018 euro 525.612,54 Struttura competente A29.1 Mantova;

Regione Emilia Romagna importo complessivo euro 576.123,66 derivante da:

- crediti provenienti da assegnazioni risorse per interventi di somma urgenza in spesa corrente anno 2015 euro 190.000,00 Struttura competente A31.1 Modena;
- crediti provenienti da assegnazioni risorse per investimenti anno 2015 euro 132.857,63 Struttura competente A31.1 Modena;
- crediti provenienti da assegnazioni risorse per investimenti anno 2015 euro 116.892,88 Struttura competente A31.1 Modena;

- crediti provenienti da assegnazioni risorse per investimenti anno 2015 euro 39.427,83 Struttura competente A31.1 Modena;
- crediti provenienti da assegnazioni risorse per investimenti anno 2015 euro 16.350,50 Struttura competente A31.1 Modena;
- crediti provenienti da assegnazioni risorse per investimenti anno 2017 euro 80.594,82 Struttura competente A31.1 Modena.

L'importo complessivo del fondo al 31/12/2025, come risultante dal sub totale della colonna e) dell'allegato A/1, è di euro 4.766.450,44.

Tale importo trova corrispondenza negli allegati A) e C).

L'importo di euro 4.766.450,44 è riferito:

- per euro 1.866.834,66 al FCDE di parte corrente
- per euro 2.899.615,78 al FCDE di parte capitale.

Il Collegio attesta la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondo anticipazione liquidità

Nel risultato di amministrazione non è presente il fondo anticipazione liquidità in quanto l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità.

Fondo rischi contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso al 31/12/2025 di euro 11.911.710,88 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.144.549,39 derivante dalla somma algebrica delle movimentazioni registrate nel 2025, come di seguito illustrate.

Il fondo al 31/12/2024 era stato determinato nell'importo di euro 10.767.161,49 e come emerge anche dall'allegato A/1, nel corso dell'esercizio 2025 è stato applicato un importo di euro 185.655,35 (colonna b), nel bilancio 2025, missione 20, programma 3, è stato previsto un importo di euro 78.000,00 (colonna c) ed in sede di rendiconto è stato incrementato dell'importo di euro 1.252.204,74 (colonna d).

Il Collegio precedente, già in occasione del rendiconto 2022, con nota del 04/04/2023 aveva richiesto, al fine di valutare in sede di esame del rendiconto 2022 la congruità degli accantonamenti al fondo rischi contenzioso, di effettuare una ricognizione generale e complessiva del contenzioso esistente a carico dell'Ente, formatosi sia negli esercizi precedenti, sia nel corso del 2022, che consentisse, all'interno del quadro complessivo, di valutare il rischio di eventuali soccombenze e di verificare, quindi, l'adequatezza degli accantonamenti.

Tale fondo è accantonato a copertura del rischio collegato agli oneri derivanti dal contenzioso, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs.n.118/2011 e dal principio contabile applicato n. 4.2).

L'Ufficio legale ha presentato in apposito prospetto firmato digitalmente in data 04/06/2026 dal Direttore, previa richiesta della Direzione Programmazione, Bilancio e Ragioneria, Controlli, l'elenco delle cause pendenti da cui possono derivare rischi di soccombenza a carico del Bilancio dell'Agenzia, definendo oltre al valore del petitum, la classificazione secondo la ripartizione prevista dall'OIC 31: passività probabile, passività possibile, passività remota.

L'importo accantonato complessivamente, nel rispetto di quanto previsto dall'OIC 31), è pari ad euro 11.911.710,88 come risulta da specifico prospetto, acquisito agli atti del Collegio.

Il Collegio, esaminata la documentazione ricevuta, attesta la congruità del fondo rischi contenzioso.

L'importo di euro 11.911.710,88 corrisponde al sub totale della colonna e) dell'allegato A1 e all'importo indicato nell'allegato A).

Accantonamento residui perenti

L'ammontare dei residui perenti al 31/12/2024 era pari ad euro 7.683.104,86 ed era così suddiviso:

- residui passivi perenti di parte corrente euro 1.006.414,92
- residui passivi perenti di parte capitale euro 6.676.689,94.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stata applicata una quota di residui perenti di parte capitale di euro 3.715,83.

Nel rispetto dell'art. 60, comma 3 del D.Lgs.n.118/2011, nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 è stato accantonato un fondo di euro 7.497.297,89 - pari al 100% dell'ammontare complessivo dei residui passivi - così composto:

- residui passivi perenti di parte corrente euro 1.006.414,92
- residui passivi perenti di parte capitale euro 6.490.882,97

Tale importo corrisponde al relativo sub totale della colonna e) dell'allegato A1 e all'importo indicato nell'allegato A).

Altri fondi e accantonamenti

Nel risultato di amministrazione tra gli altri accantonamenti sono presenti:

Fondo spese future

Come illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo 2.1 "Il risultato di amministrazione", punto 3, è stata richiesta all'Ufficio Legale la mappatura generale delle richieste di risarcimento pervenute all'Agenzia, che potrebbero rappresentare passività potenziali.

L'Ufficio Legale ha rappresentato che:

- le richieste da cui possono derivare passività potenziali da accantonare riguardano in primo luogo le franchigie assicurative relative ai sinistri ancora aperti per un ammontare complessivo di euro 2.568.706,77;
- occorre accantonare un importo del 20% delle richieste di risarcimento pervenute pari a euro 13.545.737,61 conseguenti all'evento alluvionale sul torrente Enza del dicembre 2017, da parte di soggetti, che non si sono costituiti parti civili nel procedimento penale instauratosi presso la Procura del Tribunale di Reggio Emilia;
- la Regione Emilia-Romagna ha presentato richiesta di rimborso delle spese legali e peritali sostenute per la difesa legale nel procedimento penale n. 992/2013 R.G.N.R. presso la Procura della Repubblica di Ferrara a carico di due dipendenti regionali che all'epoca dei fatti distaccati in AIPO per euro 80.000,00;
- occorre accantonare l'importo di euro 80.000,00 per la sanzione amministrativa pecuniaria conseguente all'eccessivo taglio della vegetazione nella cassa del fiume Secchia (MO).

L'accantonamento complessivo al 31/12/2025 è stato definito pertanto in euro 5.437.854,29.

Fondo rinnovo contrattuali

La voce altri accantonamenti comprende inoltre euro 1.240.000,00 per rinnovi contrattuali, quale saldo tra le risorse stanziato nella spesa del bilancio per l'esercizio 2025 pari ad euro 470.000,00 sul capitolo 109310/0 "Fondo rinnovi contrattuali" e quanto accantonato inizialmente al 01/01/2025 pari ad euro 770.000,00. L'accantonamento per il rinnovo del contratto nazionale è stato previsto in attuazione del principio contabile, paragrafo 5.2, lett. a), Allegato 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011, che auspica gli accantonamenti annuali nelle more della firma del CCNL. L'Ufficio Risorse Umane ha valutato l'accantonamento capiente per la copertura degli oneri derivanti dai futuri CCNL del personale dipendente.

L'importo complessivo degli altri accantonamenti pari a euro 6.677.854,29 corrisponde al relativo sub totale della colonna e) dell'allegato A/1 e all'importo indicato nell'allegato A).

Il Collegio ha verificato che il totale delle singole quote accantonate al 31/12/2025, come risultanti alla colonna e) dell'allegato A/1 corrisponda agli importi delle singole quote accantonate nell'allegato A) e quindi anche il totale riportato nell'allegato A/1, colonna e), **pari a euro 30.853.313,50 corrisponde** al totale delle risorse accantonate del risultato di amministrazione riportato nell'allegato A) alla riga "totale parte accantonata B".

Allegato A/2 Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione

Le entrate vincolate accertate e non impegnate, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate vincolate sono confluite nelle corrispondenti quote vincolate del risultato di amministrazione:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Vincoli da leggi o principi contabili

Non risultano quote vincolate da leggi e principi contabili.

Vincoli da trasferimenti

Nel risultato di amministrazione risulta una quota vincolata da trasferimenti di euro 89.560.224,02.

Nel risultato di amministrazione 2024 risultava un ammontare complessivo di euro 61.519.538,34 applicato al bilancio di previsione 2025-2027, anno 2025, per l'importo di euro 42.598.900,75 (colonna b).

Le entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 sono risultate pari a euro 203.534.634,76 (colonna c).

Le risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025 sono risultate pari a euro 70.618.136,35 (colonna h).

Vincoli da finanziamenti

Non risultano quote vincolate da finanziamenti.

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

La quota con vincoli formalmente attribuiti dall'Ente per spese di investimento risulta pari a euro 2.240.313,21.

Nel risultato di amministrazione 2024 risultava un ammontare complessivo di euro 2.234.295,13 applicato al bilancio di previsione 2025-2027, anno 2025, per l'importo di euro 598.553,94 (colonna b).

Le risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025 sono risultate pari a euro 605.432,47 (colonna h).

Allegato A/2 - Risultanze definitive - Tabella 2

Il prospetto di sintesi dell'allegato A/2 (tabella 2) rileva:

- l'ammontare complessivo delle risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025 pari a euro 71.223.568,82 - riga n) - 1° colonna - di cui euro 70.618.136,35 da vincoli da trasferimenti ed euro 605.432,46 da vincoli dell'Ente;
- l'ammontare complessivo delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione pari a euro 91.800.537,23 - riga n) - 2° colonna - di cui euro 89.560.224,02 da vincoli da trasferimenti ed euro 2.240.313,21 da vincoli dell'Ente.

Il Collegio ha verificato la corrispondenza delle singole quote vincolate al 31/12/2025, come risultanti alla tabella 2), colonna i), dell'allegato A/2 con gli importi delle singole quote vincolate dell'allegato A), e quindi anche la corrispondenza del totale dell'allegato A/2, tabella 2, riga n), pari a euro 91.800.537,23 con il totale delle risorse vincolate del risultato di amministrazione riportato nell'allegato A) alla riga "totale parte vincolata C".

Allegato A/3 Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione

Le entrate destinate agli investimenti, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate destinate sono confluite nella quota destinata del risultato di amministrazione.

Nel risultato di amministrazione 2024 risultava una quota destinata di euro 1.739.730,87 - importo confermato al 31/12/2025 in quanto non risultano applicazioni di tale quota nel corso dell'esercizio 2025 (colonna b) ed ulteriori movimentazioni registrate nelle successive colonne c), d), e).

Il Collegio ha verificato che il totale della quota destinata a investimenti al 31/12/2025 pari a euro 1.739.730,87 come risultante alla colonna f) dell'allegato A/3 corrisponde all'importo riportato nell'allegato A) definitivo alla riga "totale destinata agli investimenti D".

5. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA

Equilibri di bilancio

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	8.333.883,45
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.183.180,16
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	58.257.897,86
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	56.854.444,07
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	4.372.463,19
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo)	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		11.548.054,21
- Risorsa accantonata di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	548.000,00
- Risorsa vincolata di parte corrente nel bilancio	(-)	973.042,78
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		10.027.011,43
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto		1.783.135,70
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		8.243.875,73
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	49.214.897,05
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	173.493.976,22
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale - Iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	191.926.342,43
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	185.286.336,38
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	157.931.781,54
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo)	(+)	0,00
B1) Risultato di competenza in c/capitale		71.417.097,78
- Risorsa accantonata in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorsa vincolata in conto capitale nel bilancio	(-)	70.250.526,04
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		1.166.571,74
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto	(-)	1.167.330,83
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		-759,09
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie - iscritto in entrata	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale - Iscritto in entrata	(-)	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(+)	0,00
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorsa accantonata - attività finanziarie stanziata nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorsa vincolata - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		82.965.151,99
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		11.193.583,17
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		8.243.116,64
di cui Disavanzo D/3 da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.		0,00
di cui Disavanzo D/3 da DANC che peggiora il disavanzo di amm.		0,00

Il Collegio rileva che per effetto delle correzioni apportate al prospetto allegato A/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", si rideterminano le risultanze del prospetto degli equilibri, come evidenziate nella tabella sopra illustrata.

In particolare risulta quanto segue:

- A/1 "Risultato di competenza di parte corrente" di euro 11.548.054,21 confermato
- **A/2 "Equilibrio di bilancio di parte corrente" di euro 10.027.011,43 rideterminato**
- A/3 "Equilibrio complessivo di parte corrente" di euro 8.243.875,73 confermato
- B/1 "Risultato di competenza in c/capitale" di euro 71.417.097,78 confermato
- B/2 "Equilibrio di bilancio in conto capitale" di euro 1.166.571,74 confermato
- B/3 "Equilibrio complessivo in conto capitale" di euro -759,09 confermato.

Le risultanze complessive risultano così rideterminate:

- D/1 "Risultato di competenza" di euro 82.965.151,99 confermato
- **D/2 "Equilibrio di bilancio" di euro 11.193.583,17 rideterminato**
- D/3 "Equilibrio complessivo" di euro 8.243.116,64 confermato

La 2° tabella del prospetto degli equilibri afferente al saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, conseguentemente è così rideterminata:

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		11.548.054,21
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	8.333.883,45
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(-)	6.183.180,16
Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	548.000,00
Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto	(-)	1.783.135,70
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie	(-)	973.042,78
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-6.273.187,88

Il Collegio ha comunicato, già in fase istruttoria, alla Direzione Bilancio gli esiti delle suddette verifiche, al fine di consentire il recepimento e i successivi ulteriori riscontri da parte dello stesso.

6. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Per effetto delle correzioni sopra illustrate anche il quadro generale riassuntivo deve essere conseguentemente aggiornato.

Si rammenta che nel quadro generale riassuntivo della gestione sono stati inseriti due nuovi riquadri denominati "gestione del bilancio" e "gestione degli accantonamenti in sede di rendiconto" che consentono di determinare due nuovi saldi di competenza finanziaria, aggiuntivi rispetto all'avanzo/disavanzo di competenza, al fine di tenere conto:

- degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti e dal rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'articolo 42, comma 5 al D.Lgs.n.118/2011;
- degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto, in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

Il Collegio pertanto, nei due quadri sottostanti illustra i dati e le risultanze aggiornate: corretti della gestione, da riportare nella seconda tabella del quadro generale riassuntivo:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	82.965.151,99
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	548.000,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	71.223.568,82
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	11.193.583,17
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	<i>0,00</i>
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	11.193.583,17
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	2.950.466,53
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	8.243.116,64
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	<i>0,00</i>

Il Collegio ha comunicato, già in fase istruttoria, alla Direzione Bilancio gli esiti delle suddette verifiche, al fine di consentire il recepimento e i successivi ulteriori riscontri da parte dello stesso.

7. GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Il grado di realizzazione delle previsioni delle entrate di competenza è il seguente:

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi in conto competenza	Accertamenti/previsioni definitive %	Incassi/accertamenti competenza %
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		
Titolo 2	56.444.414,81	52.796.249,77	45.713.692,03	93,54%	86,59%
Titolo 3	5.811.741,61	5.461.648,09	3.968.569,49	93,98%	72,66%
Titolo 4	482.044.362,26	191.926.342,43	80.223.296,68	39,82%	41,80%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
Titolo 6	0,00		0,00		
Titolo 7	0,00	0,00	0,00		
Titolo 9	58.080.000,00	38.905.050,30	38.895.411,08	66,99%	99,98%
TOTALE	602.380.518,68	289.089.290,59	168.800.969,28	47,99%	58,39%

Gli accertamenti di competenza conservati al 31/12/2025 sono esigibili.

Sul fronte entrate si rileva un grado complessivo di realizzazione delle previsioni definitive di circa il 48% evidenziando un elevato grado per le entrate dei titoli 2° e 3°, pari a oltre il 93%, mentre per le entrate in conto capitale il grado di realizzazione si attesta a quasi il 40%.

Sul fronte delle riscossioni si rileva una percentuale complessiva sugli accertamenti di circa il 58%, evidenziando un buon grado per i titoli 2° e 3°, rispettivamente pari all'86% e a oltre il 72%, mentre per le riscossioni in conto capitale il grado di riscossione si attesta a circa il 42%.

Spese

Il grado di effettuazione delle previsioni delle spese di competenza è il seguente:

USCITE	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti in conto competenza	impegni/previsioni definitive %	Pagamenti/impegni competenza %
Titolo 1	73.293.115,36	56.854.444,07	42.676.541,89	77,57%	75,06%
Titolo 2	708.233.340,20	185.286.336,38	132.752.434,33	26,16%	71,65%
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00		
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
Titolo 7	58.080.000,00	38.905.050,30	32.378.916,33	66,99%	83,23%
TOTALE	839.606.455,56	281.045.830,75	207.807.892,55	33,47%	73,94%

Gli impegni di competenza conservati al 31/12/2025 sono esigibili.

Sul fronte spese si rileva un grado complessivo di realizzazione delle previsioni definitive pari a oltre il 33% influenzato da una scarsa capacità di realizzazione delle previsioni definitive del titolo 2° che si attesta a circa il 26%. Sul fronte dei pagamenti la percentuale complessiva sugli impegni è di quasi il 74%.

Il Collegio ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa corrente è la seguente:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale	di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti		
101	Redditi da lavoro dipendente	14.877.676,63	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.936.927,72	1.915.044,21
103	Acquisto di beni e servizi	39.053.360,44	36.169.845,76
104	Trasferimenti correnti	0,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00
107	Interessi passivi	11,00	11,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	65.310,40	65.310,40
110	Altre spese correnti	921.157,88	919.851,40
100	TOTALE TITOLO 1	56.854.444,07	39.070.062,77

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa in conto capitale è la seguente:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale	di cui non ricorrenti
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	185.286.336,38	185.182.008,40
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
200	TOTALE TITOLO 2	185.286.336,38	185.182.008,40

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 presenta la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	01/01/2025 (A)	31/12/2025 (B)	VARIAZIONE (B-A)
FPV 2025 SPESA CORRENTE	6.183.180,16 €	4.372.463,19 €	- 1.810.716,97 €
FPV 2025 SPESA IN CONTO CAPITALE	173.493.976,22 €	157.931.781,54 €	- 15.562.194,68 €
FPV 2025 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	- €	- €	- €
TOTALE	179.677.156,38 €	162.304.244,73 €	- 17.372.911,65 €

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 risulta così determinato:

- da reimputazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario per l'importo complessivo di euro 81.114.559,96 di cui euro 3.678.020,13 di parte corrente ed euro 77.436.539,83 di parte capitale;
- da reimputazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2025 con precedenti atti, per l'importo complessivo di euro 81.189.684,77 di cui euro 694.443,06 di parte corrente ed euro 80.495.241,71 di parte capitale.

Pertanto, il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025, quantificato nell'importo complessivo di euro 162.304.244,73 che costituisce un'entrata di pari importo del bilancio 2026-2028, risulta così composto:

FPV 2025 SPESA CORRENTE IN SEDE DI RIACCERTAMENTO	3.678.020,13 €
FPV 2025 SPESA IN CONTO CAPITALE IN SEDE DI RIACCERTAMENTO	77.436.539,83 €
FPV 2025 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE IN SEDE DI RIACCERTAMENTO	- €
TOTALE	81.114.559,96 €
FPV 2025 SPESA CORRENTE ANTE RIACCERTAMENTO	694.443,06 €
FPV 2025 SPESA IN CONTO CAPITALE ANTE RIACCERTAMENTO	80.495.241,71 €
FPV 2025 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE ANTE RIACCERTAMENTO	- €
TOTALE	81.189.684,77 €
FPV 2025 SPESA CORRENTE COMPLESSIVO	4.372.463,19 €
FPV 2025 SPESA IN CONTO CAPITALE COMPLESSIVO	157.931.781,54 €
FPV 2025 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE COMPLESSIVO	- €
TOTALE	162.304.244,73 €

L'importo del FPV trova corrispondenza:

- nel prospetto del risultato di amministrazione
- nel conto del bilancio - gestione delle spese
- nel riepilogo generale delle spese per missione
- nel riepilogo generale delle spese per titolo
- nell'allegato b) "Composizione per missioni e programmi del FPV".

Il Collegio richiama quanto previsto dal PCA 4.2, in particolare il paragrafo 5.4.9, come aggiornato dal DM 10/10/2024 ed i successivi:

«5.4.9 La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate

Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione degli investimenti di importo pari o superiore a quello per l'affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel fondo pluriennale vincolato determinato in sede di rendiconto a condizione che siano verificate le seguenti prime due condizioni, e una delle successive:

- a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;*
- b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici.;*
- c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale;*
- d) in assenza di impegni di cui alla lettera c), sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.*

Negli esercizi successivi all'aggiudicazione, la conservazione del fondo pluriennale vincolato è condizionata alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività di progettazione riguardanti la realizzazione dell'opera. Pertanto, dopo l'aggiudicazione delle procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato riguardanti l'intero stanziamento continuano ad essere interamente conservate:

- nel corso degli esercizi in cui gli impegni registrati a seguito della stipula dei contratti riguardanti il progetto di fattibilità tecnica ed economica o il progetto esecutivo sono liquidati o liquidabili nei tempi previsti contrattualmente. In caso di contenzioso innanzi agli organi giurisdizionali e arbitrali, il fondo pluriennale è conservato;*

- *nell'esercizio in cui è stato verificato il progetto di fattibilità tecnica ed economica o il progetto esecutivo destinato ad essere posto a base della gara concernente l'esecuzione dell'intervento;*
- *nell'esercizio in cui sono state formalmente attivate le procedure di affidamento della progettazione esecutiva;*
- *nell'esercizio in cui la procedura di affidamento dei livelli di progettazione successivi è aggiudicata.*

Nel rendiconto dell'esercizio in cui non risulta realizzata l'attività attesa nell'esercizio concluso secondo lo sviluppo procedimentale previsto, in conformità ai criteri di continuità sopra indicati, le risorse accertate ma non ancora impegnate cui il fondo pluriennale si riferisce confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo;

- e) entro l'esercizio successivo alla validazione del progetto destinato ad essere posto a base della gara concernente l'esecuzione dell'intervento, sono state formalmente attivate le procedure di affidamento. In assenza di aggiudicazione definitiva delle procedure di cui al periodo precedente entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nell'avanzo di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo. ...»*

5.4.10 A seguito della stipula del contratto di appalto e nei casi di esecuzione anticipata di cui all'articolo 17, comma 8, del D.Lgs.n.36 del 2023, nei quali l'impegno è registrato a seguito dell'aggiudicazione, le spese contenute nel quadro economico dell'opera prenotate, ancorché non impegnate, continuano ad essere finanziate dal fondo pluriennale vincolato, mentre gli eventuali ribassi di asta costituiscono economie di bilancio e confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento, se entro il secondo esercizio successivo alla stipula del contratto non sia intervenuta formale rideterminazione del quadro economico progettuale da parte dell'organo competente che incrementa le spese del quadro economico dell'opera stessa finanziandole con le economie registrate a seguito della stipula del contratto. Quando l'opera è completata, o prima, in caso di svincolo da parte del Responsabile Unico del Progetto, le spese previste nel quadro economico dell'opera e non impegnate costituiscono economie di bilancio e confluiscono nel risultato di amministrazione coerente con la natura dei finanziamenti.

5.4.11 Si segnala la rilevanza della "prenotazione della spesa" riguardante le spese delle gare formalmente indette e del quadro economico dell'opera, in assenza della quale non è possibile procedere

alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di impegni imputati nelle scritture contabili degli esercizi successivi.

Viceversa, se nel corso della gestione sono stati assunti impegni pluriennali relativi agli esercizi successivi, è facoltà dell'ente prenotare le corrispondenti quote del fondo pluriennale iscritte nella spesa dell'esercizio in corso di gestione.

I fondi pluriennali vincolati prenotati sono iscritti tra le entrate del bilancio di previsione dell'esercizio successivo, alla voce "fondo pluriennale", distintamente per la parte corrente e in conto capitale.

In sede di elaborazione del rendiconto, i fondi pluriennali vincolati non prenotati costituiscono economia del bilancio e concorrono alla determinazione del risultato contabile di amministrazione».

Spesa di personale

Nella relazione sulla gestione di cui all'allegato B), al paragrafo 2.3.3 "Le spese correnti", è illustrata la spesa di personale per l'anno 2025.

Con riferimento ai limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 562 della legge 296/2006 e all'art. 9, comma 28 del D.L.78/2010, si rileva per l'anno 2025 il rispetto di entrambi i limiti, come attestato dal Dirigente della Direzione Risorse Umane in apposita nota sottoscritta digitalmente in data 22/05/2026, corredata di specifico prospetto, acquisita agli atti del Collegio.

In particolare, è stata attestata una spesa complessiva consuntiva 2025 di euro 13.711.176,69 soggetta al limite di cui al comma 562, art. 1, legge 296/2006 a fronte di un limite di legge di euro 14.315.735,24.

Sul fronte della spesa flessibile è stata attestata una spesa consuntiva 2025 di euro 125.000,00 soggetta al limite di cui al comma 28, art. 9, D.L.78/2011 nel rispetto del limite di legge di euro 125.000,00.

Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il Collegio nell'esercizio 2025 con verbale n. 1 del 28/01/2025, ha espresso il prescritto parere alla proposta di Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025/2027 di cui alla sottosezione 3.10, del redigendo Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027, in quanto sono risultati rispettati i vincoli assunzionali ed i limiti di spesa di cui agli articoli 1, comma 562 della legge 296/2006 e 9, comma 28 del D.L. 78/2010, approvato con deliberazione n. 4/2025.

Nello stesso verbale, il Collegio ha asseverato la dotazione organica determinata in n. 341 unità al 31/12/2025, nel rispetto del comma 833, art. 1, Ln.207/2024, per effetto del comma 830 dell'art. 1 della medesima legge che prevede l'applicazione del turnover al 75%.

Fondi risorse decentrate personale dipendente e personale dirigente

Il Collegio nell'esercizio 2025 ha reso le seguenti certificazioni sui fondi delle risorse decentrate del personale dipendente e dirigente:

- **con verbale n. 18 del 08/08/2025**, ha certificato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale non dirigente per l'anno 2025 è stata formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi e contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2025 per l'importo complessivo di euro 2.161.675,27 di cui euro 998.515,88 soggetto al limite dell'art. 23, comma 2, D.Lgs.n.75/2017;
- **con verbale n. 21 del 22/09/2025**, ha certificato che la costituzione del fondo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato dei Dirigenti per l'anno 2025, è stata formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi e contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2025 nell'importo complessivo di euro 727.205,07 di cui euro 563.839,00 soggetto al limite dell'art. 23, comma 2, D.Lgs.n.75/2017;
- **con verbale n. 22 del 13/10/2025**, ha certificato la compatibilità dei costi derivanti dalla ipotesi di accordo sul fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area dirigenza per l'anno 2025 - nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017 - con i vigenti limiti normativi/contrattuali e con i vincoli di bilancio per l'esercizio 2025.
- **con verbale n. 29 del 05/11/2025**, ha certificato la compatibilità dei costi derivanti dall'ipotesi di accordo sul fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2025 - nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017 - con i vigenti limiti normativi/contrattuali e con i vincoli di bilancio per l'esercizio 2025.

8. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

L'Ente non ha indebitamento.

9. DEBITI FUORI BILANCIO

Come illustrato al paragrafo 4) della relazione sulla gestione di cui all'allegato B) alla determina dirigenziale del Direttore n. 680 del 09/06/2026, nel corso dell'esercizio 2025, l'Ente ha provveduto a riconoscere la legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio, rientranti nelle fattispecie previste dall'art. 73 del D.Lgs.n.118/2011 ed in particolare:

- 1. con verbale n. 11 del 26/06/2025**, il Collegio ha espresso parere favorevole alla proposta di determina dirigenziale n. 706 del 21/05/2025 avente ad oggetto *"RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ART. 73 DEL D.LGS 118/2011 DELLA LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA TRIB. TO 59-2025 (ID UL 756)"*, per l'importo complessivo di euro 20.776,40 approvata con determinazione direttoriale n. 833 del 01/07/2025;
- 2. con verbale n. 14 del 25/07/2025**, il Collegio ha espresso parere favorevole alla proposta di deliberazione del Comitato di Indirizzo avente ad oggetto *"Art. 73 lettera e) del D.Lgs.n.118/2011 - Riconoscimento debito fuori bilancio a favore di Condominio La Dogana sede dell'U.O. di Pavia"*, per l'importo complessivo di euro 2.624,78, approvata con deliberazione n. 21 del 30/07/2025;
- 3. con verbale n. 16 del 08/08/2025**, il Collegio ha espresso parere favorevole alla proposta di determina dirigenziale n. 951 del 15/07/2025 avente ad oggetto *"Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 della legittimità di debito fuori bilancio in esecuzione della sentenza Trib. Parma 451/2025 (UI 1.100.10 n° 728)"*, per l'importo complessivo di euro 552,55 approvata con determinazione direttoriale n. 1048 del 21/08/2025;
- 4. con verbale n. 17 del 08/08/2025**, il Collegio ha espresso parere favorevole alla proposta di determina dirigenziale n. 967 del 17/07/2025 avente ad oggetto *"Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 lett. a) del D.Lgs.118/2011 della legittimità di debito fuori bilancio in esecuzione dell'accordo conciliativo di cui al RG 1669/2023 TRAP FI (id Ul. 1.100.10 n° 823)"*, per l'importo complessivo di euro 33.647,80 approvata con determinazione direttoriale n. 1047 del 21/08/2025;
- 5. con verbale n. 24 del 16/10/2025**, il Collegio ha espresso parere favorevole alla proposta di deliberazione del Comitato di Indirizzo avente ad oggetto *"Art. 73 lettera e) del D.Lgs.n.118/2011 - Riconoscimento debito fuori bilancio relativo al servizio di "Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione" - PC-E-253 M A.Q."*, per l'importo complessivo di euro 1.089,23, approvata con deliberazione n. 30 del 22/10/2025;

6. **con verbale n. 25 del 16/10/2025**, il Collegio ha espresso parere favorevole alla proposta di deliberazione del Comitato di Indirizzo avente ad oggetto *“Art. 73 lettera e) del D.Lgs.n.118/2011 - Riconoscimento debito fuori bilancio a favore di soggetti vari (Ditte Espropriande). RE-E-987”*, complessivo di euro 4.004,64, approvata con deliberazione n. 31 del 22/10/2025;
7. **con verbale n. 26 del 16/10/2025**, il Collegio ha espresso parere favorevole alla proposta di deliberazione del Comitato di Indirizzo avente ad oggetto *“Art. 73 del D.Lgs.n.118/2011 - Riconoscimento debito fuori bilancio a favore del Comune di Manerbio (BS)”*, per l'importo euro 100.000,00 approvata con deliberazione n. 32 del 22/10/2025;
8. **con verbale n. 27 del 31/10/2025**, il Collegio ha espresso parere favorevole alla proposta di determinazione del Direttore facente funzione n. 1274 del 29/09/2025 avente ad oggetto *“Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 D.Lgs. 118/2011 lett. a) della legittimità di debito fuori bilancio in esecuzione di accordo conciliativo (R.G. 905/2023 TRAP FI). ID UL 1.100.10 N. 815”* per l'importo complessivo di euro 32.000,00 approvata con determinazione direttoriale n. 1424 del 11/11/2025;
9. **con verbale n. 30 del 17/11/2025**, il Collegio ha espresso parere favorevole alla proposta di determinazione del Direttore facente funzione n. 1493 del 06/11/2025 avente ad oggetto *“Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi della lett. a) art.73 D.Lgs.118/11 in esecuzione della sentenza del Trib. Modena 919/2025 (R.G.1353/2023) ID UL 1.100.10 n.809”* per l'importo complessivo di euro 35.000,00 approvata con determinazione direttoriale n. 1492 del 20/11/2025;
10. **con verbale n. 32 del 19/11/2025**, il Collegio ha espresso parere favorevole alla proposta di determinazione del Direttore facente funzione n. 1247 del 22/09/2025 avente ad oggetto *“Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi della lett. a) art. 73 del D.Lgs. 118/2011 - pagamento spese legali a controparte in esecuzione della sentenza Corte D'Appello di Bologna 394/2025 - ID UL 1.100.10.707 Bis”* per l'importo complessivo di euro 5.075,20 approvata con determinazione direttoriale n. 1493 del 20/11/2025;
11. **con verbale n. 33 del 19/11/2025**, il Collegio ha espresso parere favorevole alla proposta di determinazione del Direttore facente funzione n. 1108 del 21/08/2025 avente ad oggetto *“Riconoscimento ai sensi dell'art.73 lett.a) D.Lgs. 118/2011 della legittimità di debito fuori bilancio in esecuzione della sentenza C.D.A BOLOGNA n.1657-2024 (ID UL 658)”* per l'importo complessivo di euro 9.484,28 approvata con determinazione direttoriale n. 1494 del 20/11/2025;
12. **con verbale n. 36 del 15/12/2025**, il Collegio ha espresso parere favorevole alla proposta di determinazione del Direttore n. 1322 del 09/10/2025 avente ad oggetto *“Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi della lett. a) art. 73 del D.Lgs.118/2011 - in esecuzione*

accordo conciliativo TRAP FI. (R.G. 1797/2023). ID UL 1.100.10.824” per l’importo complessivo di euro 49.694,12 approvata con determinazione direttoriale n. 1796 del 30/12/2025;

13. con verbale n. 37 del 15/12/2025, il Collegio ha espresso parere favorevole alla proposta di deliberazione del Comitato di Indirizzo avente ad oggetto *“Art. 73 lettera e) del D.Lgs.n.118/2011 - Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 lett. e) relativo al servizio di “Rilievi topografici di monitoraggio dei cedimenti piano-altimetrici” PC-E-124 P.I.”*, per l’importo di euro 12.809,61 approvata con deliberazione n. 42 del 22/12/2025 ;

Il Collegio in sede di esame del rendiconto ha ricevuto a corredo della documentazione di rendiconto le attestazioni dei Dirigenti delle varie Direzioni in ordine all’inesistenza alla data del 31 dicembre 2025, di debiti fuori bilancio non riconosciuti e/o non finanziati, riconducibili alle fattispecie di cui all’art. 73 del decreto legislativo n. 118/2011.

Di seguito si riportano le attestazioni pervenute attestanti che alla data attuale non sussistono le condizioni previste dall'art.73 del D.Lgs.n.118/2011 per il riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio, sottoscritte digitalmente:

- Direzione Ufficio Legale in data 27/05/2026
- Direzione Centrale Gare e Contratti Economato e Acquisti e Risorse Umane in data 27/05/2026
- Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale in data 27/05/2026
- Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale in data 28/05/2026
- Direzione Territoriale Idrografica Lombardia Occidentale in data 27/05/2026
- Direzione Territoriale Idrografica Lombardia Orientale in data 29/05/2026
- Direzione Territoriale Idrografica Emilia Occidentale in data 29/05/2026
- Direzione Territoriale Idrografica Emilia Orientale in data 03/06/2026
- Direzione Territoriale Idrografica Veneto in data 27/05/2026
- Direzione Navigazione Interna in data 28/05/2026
- Direzione Transizione Ecologica e Mobilità Dolce in data 28/05/2026
- Direzione Affari Istituzionali in data 05/06/2026

10.PNRR

Il Collegio rammenta l'attività di monitoraggio attuata sugli interventi finanziati da risorse provenienti dal PNRR e richiama integralmente i contenuti dei paragrafi "PNRR" delle relazioni ai rendiconti della gestione 2023 e 2024.

Il Collegio nel prendere atto di quanto illustrato al paragrafo 2.5 "Entrate e Spese PNRR" della relazione sulla gestione, di seguito espone integralmente i dati emersi nella riunione del 20/02/2026, tenutasi presso la sede dell'Ente, aggiornati al 31/12/2025 e riportati nel verbale n. 4 del 02/03/2026, sottoscritto digitalmente dall'intero Collegio, e depositato agli atti dell'Ente tramite pec in pari data.

Il Collegio rammenta di aver ricevuto tramite email il 13 febbraio scorso dalla Direzione Centrale Programmazione Bilancio e Ragioneria Controlli, Ufficio Sistema dei Controlli, il monitoraggio finanziario dei progetti PNRR alla data del 31/12/2025 in formato excel, corredato di tutto l'archivio documentale dei progetti, ed esibito in formato cartaceo durante la riunione.

Si rammenta altresì, che già dall'esercizio 2023, sono state adottate anche da parte del Collegio, ai fini del monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori dei Progetti finanziati con risorse PNRR, le medesime modalità di rilevazione previste per Regioni ed Enti locali richieste dalla Corte dei Conti, proseguite negli anni 2024 e 2025, anche se la Corte dei Conti - Sezione Autonomie, con deliberazione n. 6 del 27/02/2025, pubblicata in data 10/03/2025, recante *"LINEE GUIDA PER LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER L'ESERCIZIO 2024 (ART. 1, COMMI 166 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RICHIAMATO DALL'ART. 1, COMMI 3 E 4, DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 DICEMBRE 2012, N. 213)"*, non ha più previsto la compilazione di Tabelle singole per ciascun CUP assegnato ai progetti all'interno dell'apposita piattaforma informatica (portale QFIT "Questionari Finanza Territoriale"), come avvenuto per gli anni 2023 e 2024, ma ha disciplinato all'interno dei questionari stessi una sezione specifica dedicata ai progetti PNRR, nella quale sono stati richiesti dati ed informazioni sullo stato finanziario e sulle fasi di avanzamento degli stessi, mettendo in evidenza eventuali criticità che possono generare ritardi.

Pertanto, la forma di monitoraggio impostata ed adottata in questi anni ha risposto e risponde tuttora pienamente alle funzioni di rilevare lo stato di avanzamento, sia sotto il profilo finanziario che procedurale, sia sul fronte delle tempistiche di realizzazione di ciascun progetto, evidenziando eventuali criticità negli stati di avanzamento.

Il Collegio rammenta anche in questa sede che AIPO risulta soggetto attuatore (sia direttamente, sia tramite specifiche convenzioni con le 4 Regioni) di 30 progetti per un ammontare complessivo aggiornato di risorse al 31/12/2025 di euro 472.468.274,31 di cui euro 465.537.141,04 da risorse PNRR ed euro 6.931.133, 27 da finanziamenti regionali e FOI.

Il Collegio richiama i seguenti verbali redatti nel corso del 2025:

- verbale n. 3 del 14/02/2025 aggiornamento progetti PNRR (n. 1);
- verbale n. 10 del 17/06/2025 aggiornamento progetti PNRR (n. 2);
- verbale n. 35 del 01/12/2025 aggiornamento progetti PNRR (n. 3).

Dalle tabelle e riepiloghi ricevuti in quella sede è emerso in particolare la seguente situazione finanziaria al 31/12/2025:

- **un ammontare complessivo riscosso** (anticipazioni, trasferimenti intermedi, rendiconti progetto) alla data del 31/12/2025 **di euro 162.086.849,65**;
- **pagamenti effettuati** alla data del 31/12/2025 per un ammontare complessivo **di euro 119.203.912,61** di cui euro 34.128.143,05 al 31/12/2024 ed euro 85.075.769,56 al 31/12/2025;
- **saldo finanziario al 31/12/2025** (differenza tra il totale incassi ed il totale pagamenti) **di euro 42.882.937,04**;
- **un ammontare complessivo rendicontato alla data del 15/01/2026 di euro 22.626.559,46** afferente alle seguenti Direzioni Territoriali:
 - DTI Piemonte Orientale euro 3.431.409,03
 - DTI Lombardia Orientale euro 1.013.998,01 (confermato come da precedente rilevazione)
 - DTI Lombardia Occidentale euro 0,00
 - DTI Emilia Orientale euro 0,00
 - DTI Emilia Romagna Occidentale euro 805.823,79
 - DTEM euro 15.337.359,66
 - DTI Veneto euro 1.893.121,73

La Dirigente della DTI Piemonte Occidentale, Ing. Botta, ha trasmesso con nota del 17/02/2026 la documentazione attestante l'invio dei rendiconti finali per un ammontare complessivo di euro 463.117,86.

Nelle tabelle sottostanti, 1, 2, 3 si riportano i dati finanziari di ciascun progetto alla data del 31/12/2025.

Tabella 1

Direzione competente	Classifica	Importo finanziato PNRR	I*Anticipazione (10% o Primo Acconto)	II* Anticipazione (10%/20% o Secondo Acconto)	III* Anticipazione (10% o Terzo Acconto)	Trasferimenti Intermedi (DM-Mef 6/12/24) Incassati	Rendiconti di Progetto Incassati	Totale Incassato al 31/12/2025 (Anticipazioni + Trasferimenti Intermedi + Rendiconti di progetto)
DTI Piemonte Orientale	AL-E-1794	844.555,43	84.455,54	168.911,09		253.366,63		506.733,26
DTI Piemonte Orientale	AL-E-1796	150.000,00	15.000,00	30.000,00		60.000,00		105.000,00
DTI Piemonte Orientale	AL-E-1797	500.000,00	50.000,00	100.000,00				150.000,00
DTI Piemonte Orientale	AL-E-1798	450.000,00	45.000,00	90.000,00		180.000,00		315.000,00
DTI Piemonte Orientale	AL-E-1799	1.050.000,00	105.000,00	210.000,00				315.000,00
DTI Piemonte Orientale	AL-E-1800	700.000,00	70.000,00	140.000,00		280.000,00		490.000,00
DTI Piemonte Orientale	AL-E-1801	300.000,00	30.000,00	60.000,00		60.000,00		150.000,00
DTI Piemonte Orientale	AL-E-1802	300.000,00	30.000,00	60.000,00		120.000,00		210.000,00
DTI Piemonte Orientale	AT-E-753	300.000,00	30.000,00	60.000,00				90.000,00
Subtotale linea intervento		4.594.555,43	459.455,54	918.911,09		953.366,63		2.331.733,26
DTI Piemonte Orientale- Rup Ing. Zanichelli	AL-E-7-MD	9.330.677,29	3.732.270,92	2.799.203,19				6.531.474,11
Totale DTI Piemonte Orientale - Dirigente Ing. Franzì		13.925.232,72	4.191.726,46	3.718.114,28	-	953.366,63		8.863.207,37
DTI Piemonte Occidentale	CN-E-1194	300.000,00	30.000,00	60.000,00		120.000,00		210.000,00
DTI Piemonte Occidentale	TO-E-1299	300.000,00	30.000,00	60.000,00		120.000,00		210.000,00
Occidentale - Dirigente Ing. Botta		600.000,00	60.000,00	120.000,00	-	240.000,00		420.000,00
DTI Lombardia Orientale	MN-E-1204	9.000.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	3.136.874,68	1.013.998,01	6.850.872,69
DTI Lombardia Orientale	MN-E-1205	2.585.000,00	98.500,00	418.500,00	418.500,00	226.634,55		1.162.134,55
DTI Lombardia Orientale	MN-E-1206	1.500.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	244.720,04		694.720,04
DTI Lombardia Orientale	MN-E-1207	500.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	135.792,74		285.792,74
DTI Lombardia Orientale	MN-E-1208	1.800.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	120.304,45		660.304,45
DTI Lombardia Orientale	MN-E-1209	2.000.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	164.444,01		1.178.756,01
DTI Lombardia Orientale	MN-E-1210	2.700.000,00	430.000,00	110.000,00	110.000,00	414.312,00		890.893,61
Subtotale linea intervento		20.085.000,00	2.008.500,00	2.008.500,00	2.008.500,00	4.683.976,08	1.013.998,01	11.723.474,09
DTI Lombardia Orientale	CR-E-5-MD	9.765.354,04	2.422.316,17	3.452.697,04	2.624.004,97			8.499.018,18
Totale DTI Lombardia Orientale - Dirigente Ing. La Montagna		29.850.354,04	4.430.816,17	5.461.197,04	4.632.504,97	4.683.976,08	1.013.998,01	20.222.492,27
DTI Lombardia Occidentale	PV-E-9-MD	17.234.645,96	4.275.089,41	4.043.644,98				8.318.734,39
Occidentale - Dirigente Ing. La Veglia		17.234.645,96	4.275.089,41	4.043.644,98	-			8.318.734,39
DTI Emilia Romagna Orientale	MO-E-1383-Lotto 2	25.000.000,00	2.500.000,00	5.000.000,00				7.500.000,00
DTI Emilia Romagna Orientale	MO-E-1383-Lotto 4	2.000.000,00	200.000,00	400.000,00				600.000,00
Subtotale linea intervento		27.000.000,00	2.700.000,00	5.400.000,00				8.100.000,00
DTI Emilia Romagna Orientale	FE-E-12-MD	2.873.277,20	1.149.310,88					1.149.310,88
Orientale - Dirigente Ing. Valente		29.873.277,20	3.849.310,88	5.400.000,00	-			9.249.310,88
DTI Emilia Romagna Occidentale	PC-E-13-MD	5.009.192,92	1.347.048,82	1.010.286,62				2.357.335,44
DTI Emilia Romagna Occidentale	RE-E-230-M	6.350.000,00	635.000,00	1.270.000,00			236.339,55	2.555.793,49
							180.392,19	
							234.061,75	
Totale DTI Emilia Romagna Occidentale - Dirigente Ing.		11.359.192,92	1.982.048,82	2.280.286,62	-		650.793,49	4.913.128,93
DTM	Rinaturazione Po	357.000.000,00	35.700.000,00	35.700.000,00		13.617.587,08	1.408.014,90	106.306.791,44
						19.881.189,46		
Totale DTEM - Dirigente Ing. Vergnani		357.000.000,00	35.700.000,00	35.700.000,00	-	33.498.776,54	1.408.014,90	106.306.791,44
DTI Veneto	RO-E-1438	2.000.000,00	200.000,00	400.000,00		904.213,84	21.302,34	1.525.516,18
DTI Veneto	RO-E-1439	2.400.000,00	240.000,00	480.000,00		412.805,82	7.643,27	1.140.449,09
DTI Veneto	RO-E-1440	1.200.000,00	120.000,00	240.000,00		392.658,93	154.497,52	1.080.000,00
						172.843,55		
Totale DTI Veneto - Dirigente Ing. Alberani		5.600.000,00	560.000,00	1.120.000,00	-	1.882.522,14	183.443,13	3.745.965,27
DC Gare e Contratti, Economato e Acq., R. Umane	PROGETTO PERFORMA PA	94.438,20	47.219,10					47.219,10
DC Gare, Econ. Acquisti, Ris. Umane- Dr. Barbieri		94.438,20	47.219,10	-	-			47.219,10
Totale Euro		465.537.141,04	55.096.210,84	57.843.242,92	4.632.504,97	41.258.641,39	3.256.249,53	162.086.849,65

Tabella 2

Direzione competente	Classifica	Importo finanziato PNRR	Totale Pagamenti alla data del 31/12/2024 (Esercizi 2022-2023-2024) (A)	Totale Pagamenti dal 01/01/2025 al 31/12/2025 (B)= (c+d+e+f+g)	Di cui Spese Generali - Tasso forfettario del 7% dei costi diretti, pagate fino al 31/12//25	Totale Pagamenti alla data del 31/12/2025 (A+B)	Saldo finanziario (Totale Incassato meno Totale Pagamenti)
DTI Piemonte Orientale	AL-E-1794	844.555,43	353.720,90	210.456,75		564.177,65	- 57.444,39
DTI Piemonte Orientale	AL-E-1796	150.000,00	13.988,44	98.680,17		112.668,61	- 7.668,61
DTI Piemonte Orientale	AL-E-1797	500.000,00	124.187,05	-		124.187,05	- 25.812,95
DTI Piemonte Orientale	AL-E-1798	450.000,00	162.125,07	145.722,88		307.847,95	- 7.152,05
DTI Piemonte Orientale	AL-E-1799	1.050.000,00	94.083,09	4.256,58		98.339,67	- 216.660,33
DTI Piemonte Orientale	AL-E-1800	700.000,00	72.643,90	471.605,29		544.249,19	- 54.249,19
DTI Piemonte Orientale	AL-E-1801	300.000,00	33.014,25	120.486,84		153.501,09	- 3.501,09
DTI Piemonte Orientale	AL-E-1802	300.000,00	15.078,72	272.419,28		287.498,00	- 77.498,00
DTI Piemonte Orientale	AT-E-753	300.000,00	49.839,17	42.207,97		92.047,14	- 2.047,14
Subtotale linea intervento		4.594.555,43	918.680,59	1.365.835,76		2.284.516,35	47.216,91
DTI Piemonte Orientale- Rup Ing. Zanichelli	AL-E-7-MD	9.330.677,29	2.662.379,62	1.840.836,09		4.503.215,71	- 2.028.258,40
Totale DTI Piemonte Orientale - Dirigente Ing. Franzì		13.925.232,72	3.581.060,21	3.206.671,85		6.787.732,06	2.075.475,31
DTI Piemonte Occidentale	CN-E-1194	300.000,00	144.597,24	91.920,63		236.517,87	- 26.517,87
DTI Piemonte Occidentale	TO-E-1299	300.000,00	226.099,99	-		226.099,99	- 16.099,99
Occidentale - Dirigente Ing. Botta		600.000,00	370.697,23	91.920,63		462.617,86	- 42.617,86
DTI Lombardia Orientale	MN-E-1204	9.000.000,00	1.626.430,02	3.367.821,60		4.994.251,62	- 1.856.621,07
DTI Lombardia Orientale	MN-E-1205	2.585.000,00	188.157,54	681.448,88		869.606,42	- 292.528,13
DTI Lombardia Orientale	MN-E-1206	1.500.000,00	100.234,08	721.252,04		821.486,12	- 126.766,08
DTI Lombardia Orientale	MN-E-1207	500.000,00	1.528,37	214.264,36		215.792,73	- 70.000,01
DTI Lombardia Orientale	MN-E-1208	1.800.000,00	127.957,65	847.217,26		975.174,91	- 314.870,46
DTI Lombardia Orientale	MN-E-1209	2.000.000,00	172.329,52	839.169,19		1.011.498,71	- 167.257,30
DTI Lombardia Orientale	MN-E-1210	2.700.000,00	84.950,33	304.255,81		389.206,14	- 501.687,47
Subtotale linea intervento		20.085.000,00	2.301.587,51	6.975.429,14		9.277.016,65	2.446.457,44
DTI Lombardia Orientale	CR-E-5-MD	9.765.354,04	6.227.333,08	610.886,46		6.838.219,54	- 1.660.798,64
Totale DTI Lombardia Orientale - Dirigente Ing. La Montagna		29.850.354,04	8.528.920,59	7.586.315,60		16.115.236,19	4.107.256,08
DTI Lombardia Occidentale	PV-E-9-MD	17.234.645,96	3.198.814,08	3.910.720,53		7.109.534,61	- 1.209.199,78
Occidentale - Dirigente Ing. La Veglia		17.234.645,96	3.198.814,08	3.910.720,53		7.109.534,61	1.209.199,78
DTI Emilia Romagna Orientale	MO-E-1383-Lotto 2	25.000.000,00	278.578,39	3.353.229,53		3.631.807,92	- 3.868.192,08
DTI Emilia Romagna Orientale	MO-E-1383-Lotto 4	2.000.000,00	73.864,98	-		73.864,98	- 526.135,02
Subtotale linea intervento		27.000.000,00	352.443,37	3.353.229,53		3.705.672,90	4.394.327,10
DTI Emilia Romagna Orientale	FE-E-12-MD	2.873.277,20	34.126,91	89.499,85		123.626,76	- 1.025.684,12
Orientale - Dirigente Ing. Valente		29.873.277,20	386.570,28	3.442.729,38		3.829.299,66	5.420.011,22
DTI Emilia Romagna Occidentale	PC-E-13-MD	5.009.192,92	671.761,77	1.666.498,07		2.338.259,84	- 19.075,60
DTI Emilia Romagna Occidentale	RE-E-230-M	6.350.000,00	874.636,91	454.986,80		1.329.623,71	- 1.226.169,78
Totale DTI Emilia Romagna Occidentale - Dirigente Ing.		11.359.192,92	1.546.398,68	2.121.484,87		3.667.883,55	1.245.245,38
DTEM	Rinaturazione Po	357.000.000,00	14.621.144,13	62.970.418,47	343.084,46	77.591.562,60	- 28.715.228,84
Totale DTEM - Dirigente Ing. Vergnani		357.000.000,00	14.621.144,13	62.970.418,47	343.084,46	77.591.562,60	28.715.228,84
DTI Veneto	RO-E-1438	2.000.000,00	925.516,18	624.672,87		1.550.189,05	- 24.672,87
DTI Veneto	RO-E-1439	2.400.000,00	421.865,21	536.547,67		958.412,88	- 182.036,21
DTI Veneto	RO-E-1440	1.200.000,00	547.156,46	537.068,59		1.084.225,05	- 4.225,05
Totale DTI Veneto - Dirigente Ing. Alberani		5.600.000,00	1.894.537,85	1.698.289,13	0,00	3.592.826,98	153.138,29
DC Gare e Contratti, Ecomato e Acq. R. Umane	PROGETTO PERFORMA PA	94.438,20	-	47.219,10		47.219,10	-
DC Gare, Econ. Acquisti, Ris. Umane- Dr. Barbieri		94.438,20	-	47.219,10		47.219,10	0,00
Totale Euro		465.537.141,04	34.128.143,05	85.075.769,56	343.084,46	119.203.912,61	42.882.937,04

Tabella 3

Direzione competente	Classifica	Importo finanziato PNRR	STATO TRASFERIMENTI INTERMEDI/RENDICONTI REGIS					
			Importo Trasferimenti a saldo non rifiutati	Stato Trasferimenti a saldo	Importo Trasferimenti intermedi non rifiutati	Stato Trasferimenti Intermedi al 15/01/26	Importo in sezione Rendiconti al 15/01/26	Stato Rendiconti al 15/01/26
DTI Piemonte Orientale	AL-E-1794	844.555,43					564.587,65	BOZZA
DTI Piemonte Orientale	AL-E-1796	150.000,00						
DTI Piemonte Orientale	AL-E-1797	500.000,00						
DTI Piemonte Orientale	AL-E-1798	450.000,00			180.000,00	PAGATO	162.375,07	BOZZA
DTI Piemonte Orientale	AL-E-1799	1.050.000,00			350.173,12	INVIATA AD AT		
DTI Piemonte Orientale	AL-E-1800	700.000,00			280.000,00	PAGATO		
DTI Piemonte Orientale	AL-E-1801	300.000,00			60.000,00	AUTORIZZATO		
DTI Piemonte Orientale	AL-E-1802	300.000,00			120.000,00	PAGATO	0,00	BOZZA
					60.000,00	INVIATA AD AT		
DTI Piemonte Orientale	AT-E-753	300.000,00			120.000,00	INVIATA AD AT	0,00	BOZZA
Subtotale linea intervento		4.594.555,43			1.170.173,12		726.962,72	
DTI Piemonte Orientale- Rup Ing. Zanichelli	AL-E-7-MD	9.330.677,29			2.704.446,31	PAGATO	2.704.446,31	BOZZA
Totale DTI Piemonte Orientale - Dirigente Ing. Franzì		13.925.232,72			3.874.619,43		3.431.409,03	
DTI Piemonte Occidentale	CN-E-1194	300.000,00			30.000,00	PAGATO	144.847,24	BOZZA
DTI Piemonte Occidentale	TO-E-1299	300.000,00			120.000,00	PAGATO	0,00	BOZZA
Occidentale - Dirigente Ing. Botta		600.000,00			150.000,00		144.847,24	
					1.682.460,91	AUTORIZZATO		
DTI Lombardia Orientale	MN-E-1204	9.000.000,00			416.691,98	AUTORIZZATO	1.013.998,01	APPROVATO (A.T.)
					1.037.721,79	AUTORIZZATO		
DTI Lombardia Orientale	MN-E-1205	2.585.000,00			386.634,55	AUTORIZZATO		
DTI Lombardia Orientale	MN-E-1206	1.500.000,00			244.720,04	AUTORIZZATO		
DTI Lombardia Orientale	MN-E-1207	500.000,00			135.792,74	AUTORIZZATO		
DTI Lombardia Orientale	MN-E-1208	1.800.000,00					0,00	BOZZA
					120.304,45	AUTORIZZATO		
DTI Lombardia Orientale	MN-E-1209	2.000.000,00			164.444,01	PAGATO		
					414.312,00	AUTORIZZATO		
DTI Lombardia Orientale	MN-E-1210	2.700.000,00			80.893,61	AUTORIZZATO		
Subtotale linea intervento		20.085.000,00			4.683.976,08		1.013.998,01	
DTI Lombardia Orientale	CR-E-5-MD	9.765.354,04			5.814.047,86	AUTORIZZATO	0,00	BOZZA
					722.666,06	RICHIESTE INTEGRAZIONI		
Totale DTI Lombardia Orientale - Dirigente Ing. La Montagna		29.850.354,04			11.220.690,00		1.013.998,01	
DTI Lombardia Occidentale	PV-E-9-MD	17.234.645,96						
Occidentale - Dirigente Ing. La Veglia		17.234.645,96						
DTI Emilia Romagna Orientale	MO-E-1383-Lotto 2	25.000.000,00					0,00	DA INTEGRARE
DTI Emilia Romagna Orientale	MO-E-1383-Lotto 4	2.000.000,00					0,00	DA INTEGRARE
Subtotale linea intervento		27.000.000,00						
DTI Emilia Romagna Orientale	FE-E-12-MD	2.873.277,20						
Orientale - Dirigente Ing. Valente		29.873.277,20						
DTI Emilia Romagna Occidentale	PC-E-13-MD	5.009.192,92					155.030,30	BOZZA
DTI Emilia Romagna Occidentale	RE-E-230-M	6.350.000,00					236.339,55	INCASSATO
							180.392,19	INCASSATO
							234.061,75	VERIFICATO FORMALMENTE A.T.
Totale DTI Emilia Romagna Occidentale - Dirigente Ing.		11.359.192,92					805.823,79	
DTM	Rinaturazione Po	357.000.000,00			13.617.587,08	PAGATO	1.719.772,58	CONTRODEDUZIONE / DOCUMENTAZ.
					19.881.189,46	INVIATA AD AT	13.617.587,08	DA CONTROLLARE (A.T.)
Totale DTEM - Dirigente Ing. Vergnani		357.000.000,00			33.498.776,54		15.337.359,66	
DTI Veneto	RO-E-1438	2.000.000,00			904.213,84	PAGATO	30.431,91	VERIFICATO FORMALMENTE (incassato al 70%)
							895.084,27	VERIFICATO
DTI Veneto	RO-E-1439	2.400.000,00			412.805,82	PAGATO	10.918,96	VERIFICATO
							390.268,76	VERIFICATO
							19.261,37	VERIFICATO
DTI Veneto	RO-E-1440	1.200.000,00			392.658,93	PAGATO	220.710,75	VERIFICATO
			4.255,05	AUTORIZZATO	172.843,55	PAGATO		
							326.445,71	VERIFICATO
Totale DTI Veneto - Dirigente Ing. Alberani		5.600.000,00	4.255,05		1.882.522,14		1.893.121,73	
DC Gare e Contratti, Economato e Acq. R. Umane	PROGETTO PERFORMA PA	94.438,20						
DC Gare, Econ. Acquisti, Rls. Umane- Dr. Barbieri		94.438,20						
Totale Euro		465.537.141,04	4.255,05		50.626.608,11		22.626.559,46	

Il Collegio riporta di seguito alcune delle informazioni ricevute in quella sede dai Dirigenti delle Direzioni responsabili dell'attuazione dei progetti PNRR, sentiti individualmente, evidenziando i dati finanziari al 31/12/2025 e lo stato di avanzamento degli stessi:

- il Dirigente della Direzione Lombardia Orientale, Ing. La Montagna, ha proceduto ad illustrare lo stato degli interventi finanziati con risorse PNRR, assegnati alla sua Direzione.

Le linee MN-E da 1204 a 1210, oggetto di recente rimodulazione del quadro economico da parte del MIT, interventi per ammodernare il sistema Garda-Mincio, sostituzione paratoie con sistemi di regolazione con nuova tecnologia, controllabili da remoto, risorse assegnate per un ammontare complessivo di euro 20.085.000,00 - incassi alla data del 31/12/2025 euro 11.723.474,09 - pagamenti alla medesima data euro 9.277.016,55 - in linea rispetto alle fasi procedurali previste, la fine lavori è prevista per il 31/03/2026.

La Linea CR-E-5-MD, risorse assegnate euro 9.765.354,04 - incassi alla data del 31/12/2025 euro 8.499.018,18 - pagamenti alla medesima data euro 6.838.219,54 - in linea rispetto alle fasi procedurali previste, la fine lavori è prevista per il 30/06/2026.

- il Dirigente della Direzione Piemonte Orientale, Ing. Franzi, presente in sede, ha informato sullo stato di avanzamento degli interventi.

Le linee AL-E da 1794 a 1802 e AT-E-753, risorse assegnate per un ammontare complessivo di euro 4.594.555,43 - incassi alla data del 31/12/2025 euro 2.331.733,26 - pagamenti alla medesima data euro 2.284.516,35 - lavori terminati il 31/12/2025. Regione Piemonte è il soggetto attuatore che incassa le risorse dallo Stato e versa ad AIPO.

Per l'intervento AL-E-7-MD, risorse assegnate euro 9.330.677,29 - incassi alla data del 31/12/2025 euro 6.531.474,11 - pagamenti alla medesima data euro 4.503.215,71.

Si conferma come già riscontrato nelle riunioni precedenti, la criticità sui flussi finanziari, tra Regione Piemonte ed AIPO, accentuata nella fase conclusiva, in quanto discostandosi dalla convenzione in essere, Regione Piemonte, eroga risorse non sull'ammontare assegnato, ma su quello definitivamente rendicontato. Pertanto il Collegio raccomanda in questa ultima fase la massima tempestività nel presentare la rendicontazione dei lavori alla Regione Piemonte al fine di evitare possibili anticipazioni di cassa.

- il Dirigente della Direzione Piemonte Occidentale, Ing. Botta, ha trasmesso al Collegio apposita nota sottoscritta digitalmente in data 17/02/2026, corredata della documentazione attestante lo stato di rendicontazione dei due interventi, dalla quale risulta in particolare, come già rilevato nei precedenti verbali che i lavori dei due Progetti PNRR assegnati alla sua Direzione (CN-E-1194 e TO-E-1299), risultano terminati al 31/12/2024.

Dalla documentazione ricevuta risulta quanto segue:

- **Intervento TO-E-1299, inviato il rendiconto in data 02/02/2026 per euro 226.349,99 e richiesto in pari data il saldo di euro 16.249,99**
 - **Intervento CN-E-1194, inviato il rendiconto in data 11/02/2026 per euro 236.767,87 e richiesto in pari data il saldo di euro 26.767,87.**
- il Dirigente della Direzione Lombardia Occidentale, Ing. La Veglia, presente in sede, ha informato sullo stato di attuazione dell'intervento PV-E-9-MD assegnato alla sua Direzione, risorse assegnate euro 17.234.645,96 - incassi alla data del 31/12/2025 euro 8.318.734,39 - pagamenti alla medesima data euro 7.109.534,61 - lavori da concludere entro il 30/06.
- il Dirigente della Direzione Emilia Orientale, Ing. Valente, presente in collegamento, ha informato sullo stato di attuazione degli interventi assegnati alla sua Direzione e sottolinea le difficoltà e le criticità conseguenti alla carenza di personale per la mole di lavoro da gestire.
- Intervento FE-E-12-MD, risorse assegnate euro 2.873.277,20 - incassi alla data del 31/12/2025 euro 1.149.310,88 - pagamenti alla medesima data euro 123.626,76 lavori da chiudere entro il 30/06, termine previsto 30/04.
- Intervento MO-E-1383 Lotto 2, risorse assegnate euro 25.000.000,00 - incassi alla medesima data euro 7.500.000,00 - pagamenti alla medesima data euro 3.631.807,92. Termine originario chiusura lavori 31/03, richiesta allungamento termine 30/11. Le motivazioni dei rallentamenti sono legate a fattori ambientali.
- Il D.L. n. 19 del 19/02/2026, ricevuto per email dal Direttore in data 28/02/2026, all'art. 24 *"Strumento finanziario nazionale per gli investimenti infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico-attuazione dell'Investimento 4.5 «Regime di sovvenzioni per gli investimenti in infrastrutture idriche» della Missione 2 - Componente 4 del PNRR"*, consente di fatto per tale tipologia di interventi, se rispettato quanto previsto dal citato articolo, un allungamento dei termini.
- Intervento MO-E-1383 Lotto 4, risorse assegnate euro 2.000.000,00 - incassi alla medesima data euro 600.000,00 - pagamenti alla medesima data euro 73.864,98.
- il Dirigente della Direzione Veneto, Ing. Alberani, presente in sede, ha illustrato lo stato degli interventi assegnati alla sua Direzione, chiusura lavori 31/03, termine previsto 30/06.
- Interventi RO-E-1438, RO-E-1439, RO-E-1440, risorse assegnate per un ammontare complessivo di euro 5.600.000,00 - incassi alla data del 31/12/2025 euro 3.745.965,27 - pagamenti alla medesima data euro 3.592.826,98.

- il Dirigente della Direzione Transizione Ecologica e Mobilità Dolce, Ing. Vergnani, presente in sede, dopo aver illustrato lo stato dell'arte dei lavori, ha confermato di essere in linea rispetto alle fasi procedurali previste dal progetto di Rinaturazione del Po, assegnato alla sua Direzione, e di essere in linea anche sul fronte dei pagamenti. Evidenzia in particolare che tutte le 20 procedure di gara sono state completate, in particolare l'Ingegnere illustra che il 1° Stralcio prioritario di circa 18km è concluso; il 2° stralcio prioritario di circa 20,29 Km è in corso avanzato, il 3° stralcio chiuderà nei prossimi mesi, ma non fa target.

Alla data del 31/12/2025 risultano incassate somme per un importo complessivo di euro 106.306.791,44 a fronte di pagamenti registrati alla medesima data di euro 77.591.562,60.

L'Ing. Vergnani, in considerazione dell'elevato numero dei progetti gestiti, evidenzia le difficoltà di popolare la piattaforma Regis, soprattutto per la gestione degli incentivi tecnici a causa delle procedure in essere attuate dalle Direzioni competenti. Come già ribadito in altre riunioni, l'Ing. Vergani evidenzia la necessità di dotarsi di un gestionale apposito.

Il Collegio in merito ha richiamato l'art. 45 del D.Lgs.n.36/2023 e quanto previsto dal paragrafo 5.2, lett. a) del PCA 4.2, che prevede che gli impegni di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui al citato articolo, compresi i relativi oneri contributivi ed erariali, sono assunti a carico degli stanziamenti di spesa riguardanti i medesimi lavori, servizi e forniture cui si riferiscono, nel titolo II della spesa ove si tratti di opere o nel titolo I, nel caso di servizi e forniture, illustrando la loro corretta contabilizzazione in bilancio.

- il Dirigente della Direzione Emilia Romagna Occidentale, Ing. Zanichelli, presente in sede, ha illustrato lo stato di avanzamento dei lavori assegnati alla sua Direzione.

L'intervento PC-E-13-MD, risorse assegnate euro 5.009.192,92 - incassi alla data del 31/12/2025 euro 2.357.335,44 - pagamenti alla medesima data euro 2.338.259,84.

L'intervento RE-E-230-M, risorse assegnate euro 6.350.000,00 - incassi alla data del 31/12/2025 euro 2.555.793,49 - pagamenti alla medesima data euro 1.329.623,71.

Il Collegio, al termine ha raccomandato anche in quella sede:

- **di caricare tutta la documentazione richiesta nel portale "ReGIS" per garantire il tempestivo presidio dell'avanzamento finanziario, procedurale e fisico degli interventi finanziati con risorse PNRR, unica modalità per garantire di incassare le risorse assegnate;**
- **di verificare la coerenza dei cronoprogrammi di spesa dei vari interventi con i dati di bilancio al fine di consentire di porre in essere le necessarie variazioni di bilancio;**
- **di attivare tutte le azioni necessarie al fine di garantire il rispetto dei termini di pagamento previsti dall'articolo 4, comma 4, D.Lgs.n.231/2002 per il pagamento delle fatture.**

11. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Le aziende, le società e gli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica - GAP - di AIPO, come definito con deliberazione n. 41 del 22/12/2025, sono confermati:

- CSI Piemonte - quota di partecipazione 0,76%
- Lepida S.c.p.A. - quota di partecipazione 0,0014%

L'Ente in data 22/12/2025 con deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 40 ha provveduto ad approvare la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche e la relativa ricognizione periodica - ex art. 20 D.Lgs.n.175/2016.

Il Collegio, nel rispetto di quanto previsto dall'art.11, comma 6, lett. j), D.Lgs.n.118/2011, ha proceduto ad asseverare i rapporti reciproci di credito e di debito di AIPO verso gli Organismi partecipati come segue:

- **in data 11/05/2026**, dopo aver effettuato i controlli di legge, ha sottoscritto la nota informativa, sottoscritta digitalmente dalla Dirigente della Direzione Centrale Programmazione, Bilancio e Ragioneria e Controlli, attestante gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci nei confronti di CSI Piemonte Consorzio Sistema Informativo costituente il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), corredata di tutta la documentazione dell'Ente e dell'Organismo partecipato ivi compresa l'asseverazione della rispettiva società di revisione;
- **in data 22/05/2026**, dopo aver effettuato i controlli di legge, ha sottoscritto la nota informativa, già sottoscritta digitalmente dalla Dirigente della Direzione Centrale Programmazione, Bilancio e Ragioneria e Controlli, attestante gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci nei confronti di Lepida S.c.p.a., costituente il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), corredata di tutta la documentazione dell'Ente e dell'Organismo partecipato ivi compresa l'asseverazione della rispettiva società di revisione.

Il Collegio, ha proceduto, come richiesto, ai sensi della norma su citata, ad asseverare i rapporti reciproci di credito e di debito anche nei confronti delle seguenti Regioni:

- Regione Veneto in data 30/03/2026;
- Regione Piemonte in data 04/05/2026;
- Regione Emilia Romagna in data 26/05/2026.

Nella tabella sottostante si riporta la situazione riepilogativa dei crediti e debiti dell'Ente verso gli Organismi partecipati, che compongono il GAP:

PROSPETTO CREDITI DEBITI AIPo VERSO ORGANISMI PARTECIPATI AL 31/12/2025 ART. 11, COMMA 6, LETT. J, D.LGS.118/2011					
ORGANISMI PARTECIPATI	DEBITO AIPo VERSO OO.PP.	CREDITO OO.PP. VERSO AIPo	DIFFERENZA	MOTIVAZIONE	NOTE
	RESIDUI PASSIVI	CONTABILITA' OOPP			
CSI PIEMONTE CONSORZIO SISTEMA INFORMATIVO	370.805,30 €	164.043,82 €	206.761,48 €	La differenza riconciliata pari a euro 206.761,48, si riferisce alla nota di credito da emettere al 31/12/2025, relativa al conguaglio consortile pari a euro 38.626,19, ai lavori in corso su ordinazione al 31/12/2025 registrati a bilancio nella voce dell'attivo circolante c) - rimanente come da comunicazione del CSI per euro 158.958,00, e importi fatturati nel 2026 relativi alla fatturazione di Lavori in corso su ordinazione al 31/12/2025, che non tengono conto del conguaglio di fatturazione e che sono stati iscritti a Ricavo nel 2026 pari a euro 9.177,29.	ASSEVERAZIONE SOCIETA' REVISIONE
LEPIDA SCPA	185.245,35 €	161.217,88 €	24.027,47 €	La società Lepida ha inviato tramite mail, il prospetto con l'elenco delle fatture di competenza 2025 nei confronti dell'Agenzia, per un importo complessivo di euro 186.764,17, e indicando la nota di credito da emettere al 31/12/2025, di euro 25.546,29, relativa al Conguaglio consortile 2025 (Ricevuta Nota di credito nr.1075/PA del 07/04/2026). È stato predisposto il prospetto di riconciliazione indicando per ciascuna posizione contabile di AIPo, (il cui totale a debito ammonta a euro 185.245,35), l'importo a credito di Lepida e il dettaglio delle differenze pari a complessivi euro 24.027,47	ASSEVERAZIONE SOCIETA' REVISIONE
TOTALE	556.050,65 €	325.261,70 €	230.788,95 €		
ORGANISMI PARTECIPATI	CREDITO AIPo VERSO OO.PP.	DEBITO OO.PP. VERSO AIPo	DIFFERENZA	MOTIVAZIONE	NOTE
	RESIDUI ATTIVI	CONTABILITA' OOPP			
CSI PIEMONTE CONSORZIO SISTEMA INFORMATIVO	- €	- €	- €		
LEPIDA SCPA	- €	- €	- €		
TOTALE	- €	- €	- €		

Il Collegio raccomanda:

- di assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della sistemazione delle differenze riscontrate;
- di procedere ad effettuare la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri organismi partecipati in sede di riaccertamento ordinario dei residui al fine di tenerne conto già in questa sede.

12. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE

PREMESSA

Il Collegio evidenzia che gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico, approvati con determina dirigenziale del Direttore n. 680 del 09/06/2026, sono stati predisposti nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/3 al D.Lgs.n.118/2011.

Ai fini dell'adempimento della milestone M1C1-118 (Riforma 1.15), si precisa che gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico redatti secondo lo standard ITAS 1 non hanno valore giuridico. Pertanto, non è necessario sottoporli all'approvazione della Giunta e, quindi del Consiglio regionale. Si precisa che la finalità di questi schemi è esclusivamente sperimentale, come richiesto dalla Commissione Europea per dimostrare l'avvio concreto del percorso della Riforma di contabilità. I nuovi documenti contabili "Accrual" (Stato patrimoniale e Conto economico) relativi all'esercizio 2025, come chiarito da RGS con Faq 4, dovranno essere prodotti e trasmessi entro il 30/06/2026, senza necessità di una nuova o successiva delibera di approvazione da parte della Giunta regionale e, quindi del Consiglio regionale.

Il Collegio procederà a verificare l'assolvimento dell'adempimento e alle verifiche conseguenti con successivo verbale.

Pertanto si richiama il punto 3) del principio contabile applicato 4.3) *«Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.*

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Costituiscono eccezione a tale principio:

- *i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;*
- *le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento non determina la rilevazione di ricavi. L'accertamento delle entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro" determina solo la rilevazione di crediti. Gli accertamenti delle entrate del titolo 6 "accensione di prestiti" e da riduzione di depositi bancari non determinano la registrazione di crediti dell'ente nelle scritture della contabilità economico patrimoniale;*

- *gli accertamenti effettuati a valere della voce del piano finanziario E.3.05.99.02.001 "Fondi incentivanti il personale (art. 45 del d.lgs. n. 36/2023)" che non determinano la formazione di ricavi, e la liquidazione degli impegni correlati a tali entrate, assunti a carico degli stanziamenti di spesa riguardanti gli incentivi tecnici, che non determinano la formazione di costi;*
- *le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi, escluse le concessioni di crediti e l'incremento dei depositi bancari il cui impegno non determina neanche la registrazione di debiti dell'ente;*
- *le entrate e le spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;*
- *gli accertamenti effettuati a valere della voce del piano finanziario E.3.05.99.02.001 "Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)" che non determinano la formazione di ricavi, e la liquidazione degli impegni correlati a tale entrate, assunti a carico degli stanziamenti di spesa riguardanti gli incentivi tecnici e il fondo risorse finanziarie di cui all'articolo 113, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, che non determina la formazione di costi;*
- *gli accertamenti derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3 relativi a entrate di competenza economica di esercizi precedenti non determinano la formazione di ricavi/proventi negli esercizi di imputazione delle entrate rateizzate. La rateizzazione dei crediti non incide sulla competenza economica dei relativi ricavi/proventi.*

Inoltre, per quanto riguarda la variazione di crediti e debiti:

- *la riduzione di depositi bancari è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari;*
- *l'incremento dei depositi bancari è rilevato in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari;*
- *con riferimento ai titoli 5 delle entrate, e 3, 4 e 5 delle spese, la registrazione dei crediti e dei debiti in contabilità economico-patrimoniale è effettuata anche con riferimento agli accertamenti e agli impegni registrati nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi (e non si considerano gli impegni e gli accertamenti imputati all'esercizio in corso se registrati negli esercizi precedenti);*
- *anche gli accertamenti derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3 registrati nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi costituiscono crediti dell'ente (e gli accertamenti imputati all'esercizio in corso se registrati negli esercizi precedenti non determinano la formazione di ricavi e di nuovi crediti)».*

Il Collegio rileva anche per il rendiconto 2025 che la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati elaborati internamente.

Gli inventari risultano aggiornati.

STATO PATRIMONIALE

Le risultanze dello stato patrimoniale sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.120.985.143,24	940.179.023,48	180.806.119,76
C) ATTIVO CIRCOLANTE	375.343.119,07	357.059.841,70	18.283.277,37
D) RATEI E RISCONTI	0,00	903.234,89	-903.234,89
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.496.328.262,31	1.298.142.100,07	198.186.162,24
A) PATRIMONIO NETTO	505.000.832,65	534.858.160,65	-29.857.328,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	26.086.863,06	23.874.376,07	2.212.486,99
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	84.957.884,06	73.024.420,47	11.933.463,59
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	880.282.682,54	666.385.142,88	213.897.539,66
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.496.328.262,31	1.298.142.100,07	198.186.162,24
TOTALE CONTI D'ORDINE	162.304.244,73	179.677.156,38	-17.372.911,65

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2025 rilevano un valore complessivo di euro 1.120.985.143,24 e rispetto a quelle dell'esercizio precedente - pari a euro 940.179.023,48 - registrano un incremento di euro 180.806.119,76.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 1.071.087.108,77 e si riferiscono:

- per 53.520,41 a costi di ricerca e sviluppo; si segnala che il valore corretto è 42.816,41, la differenza è stata imputata dalla procedura software alla voce delle altre immobilizzazioni immateriali, confermando pertanto il valore complessivo;
- per 138.749,05 a sviluppo software e manutenzione evolutiva;
- per 73.120,74 ad acquisto software;
- per euro 1.068.112.168,85 a immobilizzazioni in corso ed acconti
- per euro 2.709.549,62 ad altre.

Le immobilizzazioni materiali, rilevate per un valore complessivo al 31/12/2025 di euro 49.535.267,53 rispetto a quelle dell'esercizio precedente - pari a euro 49.073.379,35 - registrano un incremento di euro 461.888,18.

Tra le immobilizzazioni materiali risultano:

- beni demaniali per euro 60.363,00 valore confermato rispetto all'esercizio precedente;
- altre immobilizzazioni materiali per euro 29.196.581,03 di cui in particolare euro 228.146,18 per terreni, euro 25.468.702,16 per fabbricati, euro 1.812.453,05 per impianti e macchinari, euro 875.919,79 per attrezzature, euro 438.046,86 per mezzi di trasporto, euro 105.639,55 per macchine d'ufficio, euro 199.101,81 per mobili ed arredi, euro 68.571,63 per altri beni materiali;
- immobilizzazioni in corso per euro 20.278.323,50.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni verso altri soggetti, registrano un valore di euro 362.766,94. Come illustrato nella nota integrativa le partecipazioni sono state valorizzate con il metodo del Patrimonio Netto.

Crediti

I crediti al 31/12/2025 ammontano a euro 297.302.537,55 e rispetto all'esercizio 2024 - pari a euro 215.964.307,73 - registrano un incremento di euro 81.338.229,82.

Le voci si riferiscono a:

- crediti di natura tributaria per euro 2.120,00
- crediti per trasferimenti e contributi per euro 294.922.681,18 di cui verso amministrazioni pubbliche euro 294.405.453,01 e verso altri soggetti euro 517.228,17
- crediti verso clienti per euro 161.818,85
- altri crediti di euro 2.215.917,52.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 297.302.537,55
Fondo svalutazione crediti	+	€ 7.384.736,27
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 2.120,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi postali	+	€ 0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari	+	€ 291,36
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 2.618.285,83
Cauzioni attive	-	€ 23.558,62
RESIDUI ATTIVI	=	€ 302.043.600,73

Liquidità

Le liquidità complessive al 31/12/2025 sono pari a euro 78.040.581,52 e rispetto a quelle dell'esercizio precedente - pari a euro 141.095.533,97 - registrano una diminuzione di euro 63.054.952,45.

Le liquidità sono composte:

- per euro 78.040.290,16 dal conto di tesoreria
- per euro 291,36 da altri depositi bancari.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi ammontano ad euro 0 con una riduzione di euro 903.234,89 rispetto all'esercizio precedente nel quale erano rappresentati dagli interessi attivi maturati nel 4 trimestre 2024, accertati nel 2025.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2025 pari a euro 505.000.832,65 evidenzia rispetto all'esercizio precedente pari a euro 534.858.160,65 una diminuzione di euro 29.857.328,00.

Il fondo di dotazione al 31/12/2025 è pari a euro 157.447.260,13 invariato rispetto all'esercizio 2024.

Nel prospetto sottostante si riportano le variazioni:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
	Riserve	-681.855,97
AIIb	<i>da capitale</i>	0,00
AIIc	<i>da permessi di costruire</i>	0,00
AIId	<i>riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.</i>	-681.858,89
AIIf	<i>altre riserve indisponibili</i>	2,92
AIIg	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00
AIII	Risultato economico dell'esercizio	-3.507.342,24
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-25.668.129,79
AV	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	-29.857.328,00

Fondo rischi ed oneri

Il fondo rischi ed oneri al 31/12/2025 è pari a euro 26.086.863,06 e rispetto all'esercizio precedente evidenzia un incremento di euro 2.212.486,99.

Sono stati rilevati alla voce "Altri" i medesimi fondi risultanti dall'allegato A/1, già illustrati nel paragrafo 4) della presente relazione con esclusione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Debiti

I debiti al 31/12/2025 ammontano a euro 84.957.884,06 e rispetto a quelli dell'esercizio 2024 - pari a euro 73.024.420,47 - registrano un incremento di euro 11.933.463,59

Le voci si riferiscono a:

- debiti verso fornitori per euro 12.103.500,54;
- altri debiti per euro 72.854.383,52 di cui tributari euro 7.219.359,18, verso istituti di previdenza e sicurezza sociale euro 401.425,95 ed altri euro 65.233.598,39.

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

DEBITI	+	€	84.957.884,06
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	€	0,00
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	€	0,00
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI	+	€	0,00
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	€	0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	€	0,00
Altri debiti non correlati a residui	-	€	0,00
RESIDUI PASSIVI	=	€	84.957.884,06

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Il totale ratei e risconti al 31/12/2025 è pari a euro 880.282.682,54 e rispetto all'esercizio precedente registrano un incremento di euro 213.897.539,66.

Come illustrato nella relazione economica e patrimoniale i ratei passivi di euro 621.349,06 sono composti dai costi del personale dirigente e di comparto anno 2025 esigibili nell'anno 2026.

I risconti passivi di euro 879.661.333,48 sono composti da:

- contributi agli investimenti per euro 878.708.745,98 (compreso fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale);
- altri risconti passivi per euro 952.587,50 (fondo pluriennale vincolato per spese correnti).

Conti d'ordine

Si richiama quanto previsto dal punto 7) del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/3 al D.Lgs.n.118/2011 *"... Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture*

finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente. ... Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale".

I Conti d'ordine ammontano a euro 162.304.244,73 e sono relativi a impegni su esercizi futuri determinati dal Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale per euro 157.931.781,54 e dal Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti per euro 4.372.463,19.

CONTO ECONOMICO

Le risultanze del conto economico sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	61.130.004,35	49.118.106,10	12.011.898,25
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	64.282.914,84	52.029.657,83	12.253.257,01
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.888.767,59	4.428.171,65	-2.539.404,06
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-9.974,85	0,00	-9.974,85
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	3.005.305,02	3.617.106,47	-611.801,45
IMPOSTE	1.081.370,51	976.567,39	104.803,12
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	649.816,76	4.157.159,00	-3.507.342,24

La gestione ordinaria, differenza tra componenti positivi e negativi, evidenzia un risultato negativo di euro -3.152.910,49 che rispetto al risultato negativo dell'esercizio 2024 di euro -2.911.551,73 registra una variazione negativa di euro -241.358,76.

Come illustrato anche nella nota integrativa tale variazione negativa è dovuta da maggiori costi di esercizio da prestazione di servizi, ammortamenti e svalutazione crediti.

La gestione finanziaria evidenzia rispetto all'esercizio 2024 una variazione negativa di euro -2.539.404,06 da imputare a minori interessi attivi anno 2025 maturati sul c/c di Tesoreria, come illustrato nella nota integrativa.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono relative alla svalutazione di euro 9.974,85 per minor valore della partecipazione in CSI Piemonte calcolata al valore del Patrimonio Netto.

La gestione straordinaria evidenzia una variazione negativa di euro -611.801,45 rispetto all'esercizio precedente, dovuta da minori sopravvenienze attive e insussistenze del passivo e da minori sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

L'esercizio 2025 chiude con un utile d'esercizio di euro 649.816,76 che rispetto all'esercizio precedente evidenzia una diminuzione di euro 3.507.342,24.

L'Utile di esercizio viene riportato al conto "Risultati economici positivi portati a nuovo".

13. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Collegio prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione sulla gestione complessivamente in aderenza a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, D.Lgs.118/2011 comprensiva anche della nota integrativa sulle risultanze economico patrimoniali (paragrafo 7).

Anche la relazione sulla gestione è stata oggetto di integrazioni in fase di istruttoria del Collegio conseguenti alle correzioni apportate all'allegato A/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al prospetto degli equilibri e al quadro generale riassuntivo.

La versione definitiva della relazione sulla gestione da sottoporre ad approvazione del Comitato d'Indirizzo è stata già oggetto di riscontro positivo del Collegio.

14. CONSIDERAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Il Collegio, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, attesta che nel 2025 non sono state riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie;

in particolare evidenza di aver constatato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari, debiti fuori bilancio, etc.);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, (contenimento spese di personale);
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto e l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la congruità del fondo rischi contenzioso;

riporta integralmente le raccomandazioni poste al paragrafo 10) del parere reso al riaccertamento:

«Il Collegio anche per il riaccertamento dei residui 2025, a seguito delle verifiche e dei controlli svolti, rileva il permanere di una generale difficoltà delle Direzioni di fornire adeguate motivazioni, supportate da idonea documentazione, per le diverse operazioni richieste: mantenimento, eliminazione, reimputazione.

Come emerge dai dati riportati nella tabella del paragrafo 6), risulta un cospicuo ammontare di residui attivi provenienti dall'esercizio 2020 e precedenti pari a euro 45.511.890,73 - di cui in particolare:

- euro 246.327,22 ai titoli 2 e 3 - relativi agli esercizi 2015, 2016, 2018, 2019, 2020

- euro 45.246.288,85 al titolo 4 - relativi agli esercizi 2015, 2016, 2018, 2019, 2020, di cui euro 6.818.418,09 relativi agli anni 2015 e 2016.

Il Collegio rileva, anche in questa sede, che i cronoprogrammi di spesa degli investimenti non risultano aggiornati rispetto alle richieste sia nel corso dell'esercizio, attraverso le variazioni di bilancio, sia in sede di riaccertamento.

Il Collegio tenuto conto di quanto esaminato e riscontrato, raccomanda ai Dirigenti delle Direzioni interessate:

- 4. di avviare nell'esercizio 2026 una verifica generale e puntuale per accertare l'effettiva esigibilità dei residui attivi derivanti da esercizi precedenti, al fine di mantenere in bilancio le sole somme supportate da idonei titoli giuridici e procedendo in occasione del prossimo riaccertamento ordinario allo stralcio delle poste che ne dovessero risultare prive, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di veridicità ed attendibilità.;***
- 5. di procedere nell'anno 2026 a presentare le relative rendicontazioni dei lavori terminati;***
- 6. di porre attenzione agli esiti dell'esame svolto dal Collegio sulle poste campionate, come illustrati al paragrafo 9), al fine di dar corso alle azioni conseguenti.***

Si richiama il paragrafo 5.3.1 del PCA 4.2 «Le spese di investimento sono impegnate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma. Anche per le spese di investimento che non richiedono la definizione di un cronoprogramma, l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa. Pertanto, anche per le spese che non sono soggette a gara, è necessario impegnare sulla base di una obbligazione giuridicamente perfezionata, in considerazione della scadenza dell'obbligazione stessa. A tal fine, l'amministrazione, nella fase della contrattazione, richiede, ove possibile, che nel contratto siano indicate le scadenze dei singoli pagamenti. E' in ogni caso auspicabile che l'ente richieda sempre un cronoprogramma della spesa di investimento da realizzare».

15. CONCLUSIONI

Il Collegio

Tenuto conto

- del visto di regolarità contabile espresso dalla Dirigente della Direzione Bilancio Dott.ssa Stefania Alfreda Riccò alla determina dirigenziale del Direttore n. 680 del 09/06/2026 avente ad oggetto *“Approvazione schema di rendiconto per l’esercizio 2025 e relazione sulla gestione”*;
- dei controlli e delle verifiche svolte nel corso dell’esercizio 2025;
- dei controlli e delle verifiche svolte in sede di riaccertamento ordinario dei residui;
- dei controlli e delle verifiche svolte in sede di rendiconto;
- di tutto quanto esposto, illustrato, riscontrato e rilevato nella presente;

Chiede

che siano sottoposti all’approvazione del Comitato d’Indirizzo, in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2025, i seguenti prospetti e documenti allegati, rettificati a seguito dell’attività di controllo svolta dal Collegio, già recepiti dagli Uffici preposti della Direzione Bilancio e controllati nuovamente dal Collegio:

1. **allegato A/1 “Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione”**, come illustrato al paragrafo 4, pagina 31 della presente;
2. **prospetto degli equilibri di bilancio**, nelle risultanze come illustrate al paragrafo 5) della presente;
3. **quadro generale riassuntivo della gestione**, nelle risultanze come illustrate al paragrafo 6) della presente;
4. **relazione sulla gestione**, nella versione definitiva come ricevuta e riscontrata dal Collegio, nelle parti interessate dalle correzioni di cui ai punti 1), 2), 3);

Richiamati

i verbali ed i pareri espressi con riferimento all’esercizio 2025, depositati tramite pec agli atti dell’Ente;

attesta la corrispondenza del rendiconto 2025 alle risultanze della gestione

ed esprime complessivamente giudizio positivo

per l’approvazione del Rendiconto della gestione 2025 dell’Agenzia Interregionale per il Fiume PO, con l’invito a trasmettere la presente relazione al Comitato d’Indirizzo.

Sottoscrizione digitale in data 24 giugno 2026

Firma digitale

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott.ssa Annalisa Conti

Dott. Marco Brida